PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{9}/_{16}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Domenica 30 Agosto 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11915

Un combattimento navale anglo-tedesco a Helgoland - Tre giorni di battaglia nella Prussia orientale

Il filo della politica

Troppe Potenze sono in guerra perchè la politica non debba riposare mentre lavorano le armi. Il Giappone è entrato nella danza sanguinosa domenica scorsa, ricevendo dalla Germania l'unica risposta che potesse aspettarsi: la rottura dei rapporti. Si combatterà dunque nella concessione tedesca di Kiau-Ciau, sui mari della Cina; e l'incrociatore austro-ungarico «Kaiserin Elisabeth», che si trova nel porto di Tsing-Tau, si affratellerà nella sorte alla piccola squadra tedesca. Giacchè l'Austria-Ungheria, nell'ora del cimento, vuole suoi tutti i nemici della Germania: ha rotto anch'essa col Giappone; ha rotto col Belgio.

Sostituita dalle armi nei rapporti fra tanti Stati, la politica ha il suo rifugio presso **i neutrali.** Qui si fa ancora politica; e la si fa sopratutto intorno alla loro neutralità. I due gruppi di Potenze belligeranti, com'è ben naturale, avrebbero veduto volentieri un certo numero di Stati neutrali entrare nel loro piano d'azione e unirsi alle loro forze. Sotto questo punto di vista, la più discussa fu la neutralità dell'Italia. Innegabilmente, al primo annunzio, essa aveva sconcertato, se non i circoli politici, almeno i circoli giornalistici delle capitali alleate: benchè fossero evidenti le ragioni dell'Italia di non entrare nel conflitto, dato che il trattato d'alleanza ciò concedeva. Infatti i motivi per i quali s'accendeva la guerra tra l'Austria e la Germania da una parte e la Triplice intesa dall'altra, riguardavano molto indirettamente gli interessi dell'Italia; inoltre si trattava per lei di mettere in gioco il possesso della Libia, conquistata da appena due anni con sacrificio di centinaia di milioni e di migliaia di vite. Sarebbe bastato questo per giustificare un'astensione dell'Italia dalla guerra europea: tuttavia, per quanto ne fossero persuasi i Gabinetti, non mancarono da una parte come dall'altra i tentativi extraufficiali di persuadere l'Italia che il suo interesse sarebbe potuto essere nella guerra. Il conte Andrassy, nel «Pester Lloyd», rappresentava all'Italia le ricche conquiste che essa avrebbe potuto fare nel Mediterraneo occidentale a spese della Francia: Nizza, la Corsica, Tunisi; uomini politici francesi, Barthou, Clemenceau, Delcassè (quest'ultimo non ancora ministro), sperando che l'Italia neutrale potesse mutar fronte, le additavano quanto c'era da raccogliere per lei nel Mediterraneo orientale, se si fosse unita alla Triplice intesa. Ma queste sollecitazioni extraufficiali non valsero a smuovere l'Italia dal deliberato atteggiamento di neutralità: del quale anzi, per ben fissarlo nelle menti, si fecero negli ultimi giorni riaffermazioni quasi quotidiane e che incomincia ad essere apprezzato nel loro giusto valore anche a Vienna e a Berlino, dove si vedono a poco a poco i vantaggi della posizione libera tenuta dal Governo italiano.

L'Italia, fra tanto ravvolgimento degli altri paesi nelle vicende di guerra, è l'unica che tenga d'occhio l'Albania, secondo lo spirito delle ultime deliberazioni d'Europa. Il principato di Guglielmo di Wied si regge traccheggiando con gli insorti; ma poichè le forze raccogliticce che difendevano Durazzo si vanno assottigliando giorno per giorno, è possibile che gli insorti entrino a un tratto nella città indifesa e vi costituiscano un governo a loro talento. Intanto essi minacciano più da vicino Vallona. A quanto afferma il «Pester Lloyd» di Budapest, il Governo inglese avrebbe annunziato al Governo di Roma la sua intenzione di crearsi a Vallona una base navale per la flotta franco-inglese che staziona momentaneamente nel basso Adriatico, se a Roma non si avesse nulla in contrario; ma il Governo italiano, nella corretta neutralità della sua risposta, si sarebbe richiamato semplicemente alle deliberazioni della conferenza di Londra.

Altri neutrali che fecero parlar di loro furono gli Stati balcanici. Halil-bey e Talaat-bey se ne tornarono senza troppo successo dalla loro missione a Sofia e a Bucarest, dov'erano andati a proporre un'alleanza contro la politica russa. D'altra parte il tentativo della Russia di ricostituire la Lega balcanica non trovò miglior fortuna. A Sofia e a Bucarest, almeno per il momento, non si vedono i sicuri vantaggi dell'uscire dalla neutralità. Infine c'è ancora una neutralità in Europa che dà da pensare per lo meno alla politica inglese: la neutralità dell'Olanda. L'Olanda è a contatto immediato con la Germania e le è molto amica: perciò il saperla neutrale è una spina per l'Inghilterra; essa pensa alla facilità dei piccoli servizi di rifornimento per via di mare, che gli olandesi possono rendere alla Germania. Tutto sommato, la si preferirebbe forse in guerra, alleata degli avversari, poichè in tal caso si potrebbe bloccarne le coste. Ma qualora si trovasse un pretesto per coinvolgerla nella guerra, l'Olanda si rovescierebbe sul Belgio, disimpegnando le forze germaniche dal tenere in iscacco l'esercito del valoroso e sfortunato paese. Quindi l'Inghilterra deve limitarsi a usar prudenza e ad accarezzare con belle parole la neutralità dell'Olanda, nella speranza di svilupparle in questa l'amor proprio del perfetto neutrale.

*

Intanto una lotta di titani, una lotta quale non ha mai visto il mondo nei fasti grandiosi e spaventosi della sua storia, si delinea con fragore di battaglia e bagliore d'incendi **su tutte le frontiere della Germania, della Francia e del Belgio.** Ogni giorno si combattono dieci battaglie, coordinate nel disegno di una grande battaglia sola. Abbiamo lasciato questa battaglia nel punto che, respinti i francesi dalla Lorena tedesca, gli eserciti del principe ereditario di Baviera e del principe ereditario di Germania irrompevano verso il confine francese. Sforzata la linea dei Vosgi, entrarono in azione gli eserciti tedeschi che, per la porta ormai aperta di Liegi, si erano irradiati a ventaglio su tutto il Belgio. Quattro eserciti germanici si precipitarono sulle forze francesi ed inglesi ammassate dietro le posizioni fortificate di Namur e di Charleroi; un quinto esercito tratteneva i belgi, che cercavano uscire dal campo trincerato di Anversa per attaccare alle spalle le forze tedesche combattenti. Le cupole di cemento e di acciaio dei forti di Namur si spezzarono come vetro sotto i bolidi scagliati dai mortai di 42 cm., i formidabili arnesi di guerra coi quali la Germania annienta la superba potenza delle fortificazioni moderne. Che cosa sia avvenuto di Charleroi non si sa bene: un mistero tragico e pauroso circonda la sorte della grande città industriale che si trovò nel centro della battaglia. Si sa che i cinque eserciti tedeschi passarono su tutto: dopo cinque giorni di battaglia avevano ridotto gli inglesi e i francesi, che formavano al nord l'estrema ala sinistra, a ritirarsi su Cambrai, il centro francese a ripiegare intorno a Maubeuge, l'ala destra a cedere il passo verso Mezières. L'esercito francese era in ritirata; passava dall'offensiva alla difensiva; cercava una seconda linea di battaglia dentro le fortezze della patria, appoggiandosi all'ormai fragile difesa dei forti. Il passaggio alla difensiva, entro i confini, era completo, su tutta la linea; lo annunziava un comunicato del generalissimo, pur lasciando la speranza di un prossimo ritorno all'offensiva. Anche le truppe avanzate in Alsazia erano ritirate per portarle al nord, dove la Francia s'apprestava all'estrema difesa del suo territorio; i tedeschi potevano rioccupare Mulhouse senza colpo ferire. Il momento era tragico e solenne. Tutta la Francia si raccoglieva nello sforzo disperato della resistenza. Il ministero radicale del Viviani si dimetteva per ricostituirsi nella forma di un governo di difesa nazionale, che nell'unione di tutti i partiti simboleggiasse l'unità della patria. Vi entravano, come francesi i migliori uomini di ogni parte: Delcassè, Briand, Millerand, Doumergue, il moderato Ribot, i socialisti Guesde e Sembat.

Un raggio di luce parve venire alla Francia in questo punto dalla Lorena. Il ritorno all'offensiva, che il generalissimo Joffre aveva promesso, si pronunciava da parte delle truppe battute a Metz, che si erano riordinate intorno a Nancy. Esse avanzavano, riprendevano Luneville ai tedeschi; per due giorni tenevano sospese le sorti in quel campo di battaglia. Senonchè le truppe dei due principi ereditari le respinsero ancora: e il quartiermastro de Stein, che evidentemente aveva atteso il risultato di questi combattimenti, potè stendere alfine nel suo inesorabile stile il rapporto su le vittorie di otto eserciti tedeschi spiegati dai Vosgi ad Anversa.

Vittorie; ma non ancora la disfatta dell'esercito francese, che anche i generali germanici, come il famoso Von del Goltz, oggi nominato governatore del Belgio, giudicano ben altrimenti agguerrito e fortemente guidato che gli eserciti del 1870. Esso si riordina con rapidità, appena allentata la pressione delle enormi masse tedesche, ed è pronto a dar nuova battaglia, prima di aprire la via di Parigi. Questa seconda battaglia, a quanto si può supporre, s'è già impegnata; probabilmente essa divampa ancora. Il vigore di difesa dei francesi non sembra indegno del precipitato impeto col quale le forze tedesche cercano la soluzione rapida della campagna di Francia.

*

Un corriere di Poincarè ha portato un messaggio del presidente della Repubblica allo czar; un corriere dello czar ha portato la risposta dell'autocrate al capo della Repubblica alleata. Si è voluto supporre che Poincarè invocasse dallo czar l'acceleramento della campagna russa; altrimenti la Francia sarebbe stata prostrata da tutte le forze germaniche, e la Russia si sarebbe trovata a dover combattere poi sola con i due altri colossi, Germania ed Austria-Ungheria. Certo è che **la campagna russa ai confini austro-germanici** assunse negli ultimi giorni una delineazione più forte. Allo scorrazzare di masse di cavalleria succedette la marcia delle colonne d'invasione. La più meridionale di queste tentò penetrare nella Bucovina, ma fu ributtata presso Novosielica dalle truppe austro-ungariche. Altre e più grosse colonne penetrarono nella Galizia. E finalmente, movendo da vari punti, su tre colonne, i russi invasero la Prussia orientale, impadronendosi di Gumbinnen e di Insterburg, distruggendo villaggi e raccolti, e accennando a muovere verso Thorn da una parte, verso Königsberga dall'altra. Non si sa quante fossero le forze russe; non si sa pertanto qual parte di esse rappresentassero i cinque corpi d'esercito che, secondo un comunicato di ieri dello stato maggiore germanico, furono attaccati dalle truppe tedesche e sconfitti. Certo questa improvvisa vittoria germanica fu una sorpresa per quelli che credevano mal guernita di truppe tedesche la Prussia orientale.

Comunque, la campagna contro la Russia grava in questo momento sopratutto sull'Austria-Ungheria, che vi adopera la maggior parte del suo esercito. I principî furono fausti. L'esercito austro-ungarico, che nella sua avanzata in Polonia s'era impegnato finora in fazioni di minor conto e che s'era impadronito senza molte difficoltà della parte occidentale del paese, trovò finalmente un grosso nucleo di forze russe intorno a Krasnik, a precludere la via di Lublino. La battaglia s'impegnò accanitissima, durò tre giorni e finì con la vittoria completa delle truppe austro-ungariche, alle quali arrise il successo della prima grande giornata campale. Senonchè, mentre esse vedevano fuggire i russi dinanzi alle loro baionette, sul fianco destro si pronunciava il movimento russo d'invasione della Galizia orientale. Sorpasata Tarnopol, i russi accennavano a Leopoli. Naturalmente la mossa doveva esser prevista: e grandi forze austro-ungariche si trovarono pronte al cozzo con le grandi forze russe avanzate fra la Vistola e il Dnjester. Il primo contatto avvenne il 26 corr.; la battaglia, che verosimilmente deve essersi spiegata in proporzioni grandiose, non era fino a ieri pervenuta ancora alla sua fase risolutiva.

La guerra serba non segna avvenimenti di speciale rilievo. Invece si ebbe ieri il più importante episodio che abbia dato finora **la lotta sul mare:** lo scontro fra una squadra leggera di piccoli incrociatori tedeschi e una forte squadra inglese d'incrociatori corazzati di tipo modernissimo avvicinatasi a Helgoland. Il sopravvento, com'era del resto ovvio data la grande sproporzione di forze, rimase agli inglesi, che affondarono alcune unità tedesche, pur uscendo dal combattimento malconce, per loro stessa ammissione, anche alcune navi britanniche.

Un combattimento navale a Helgoland

Navi germaniche colate a picco

BERLINO 29 (Corr. Bureau). La Wolff reca: Nel corso della mattina di ieri, con tempo un po' fosco, parecchi piccoli incrociatori inglesi moderni e due flottiglie di circa quaranta cacciatorpediniere, comparvero nel golfo tedesco nel mare del Nord, a nord-ovest di Helgoland, e s'impegnarono in accaniti e singoli combattimenti con le nostre forze leggere. I piccoli incrociatori germanici si spingevano energicamente verso ovest, per cui, data la limitatezza dell'orizzonte, si trovarono impegnati in un combattimento con parecchi grossi incrociatori corazzati.

La nave «Ariadne», bombardata a breve distanza con artiglieria pesante da due incrociatori di battaglia della classe «Lion», affondò dopo un onorato combattimento. La stragrande parte dell'equipaggio, probabilmente 250 uomini, potè essere salvata.

Anche la torpediniera «V 187», bombardata vivacemente da un piccolo incrociatore e da dieci cacciatorpediniere, si sprofondò, sparando fino all'ultimo. Il capo della flottiglia ed il comandante caddero. Molta parte dell'equipaggio fu salvata.

Mancano notizie dei piccoli incrociatori «Köln» e «Mainz». Secondo un'odierna notizia della «Reuter» da Londra, anche essi affondarono nel combattimento con l'avversario superiore di numero. Una parte dei loro equipaggi, nove ufficiali e 81 uomini, sembra sia stata salvata da navi inglesi.

Secondo la stessa fonte, le navi inglesi soffersero gravi avarie.

BERLINO 29 (Corr. Bureau). Sul combattimento si comunica nei circoli tecnici che le forze navali germaniche leggere si videro improvvisamente e inaspettatamente di fronte a un numero schiacciante di navi nemiche. In un combattimento eroico tentarono di tutto per arrecare all'avversario il maggior danno possibile. Probabilmente causa la foschia, le opere armate di Helgoland non furono in grado d'intervenire nel combattimento. A quanto si sa finora, il numero dei morti e dei feriti è relativamente esiguo. Gli inglesi, che si sono ritirati verso ovest, hanno avuto, come potè essere constatato, diverse avarie.

L'«Ariadne», varata nel 1900, è un piccolo incrociatore protetto di 2650 tonn. di dislocamento, della velocità di 22 miglia, armato con 10 pezzi da 10.5.

Le navi britanniche della classe «Lion» sono incrociatori corazzati di 26.800 tonn. di dislocamento; velocità 28.5; art.: 8 pezzi da 34.3 e 16 da 10.2.

L'isola di Helgoland si trova nel mare del Nord, a 44.5 km. dalla costa dello Schleswig-Holstein, a circa 100 km. dall'imboccatura del canale di Kiel. Ha una superficie di mezzo chilometro quadrato e 4000 abitanti di origine frisona. E' rinomata come luogo di cura e di bagni ed ha un porto per torpediniere. Fu sino al 1714 nel dominio dei duchi dello Schleswig-Holstein: in quell'anno fu conquistata dai danesi. Nel 1807 l'Inghilterra la tolse a sua volta a questi ed ebbe confermato il possesso nella pace del 1814. Appartenne sino al 1890 agli inglesi e fu da questi ceduta in quell'anno alla Germania. Il 9 maggio 1864 si svolse presso all'isola un combattimento navale vinto dalla flotta austriaca comandata da Tegetthoff contro la Danimarca durante la guerra per lo Schleswig-Holstein. Esisteva sull'isola e poi fu distrutto dalle intemperie un monumento al poeta Federico Hoffmann von Fallesberger, autore della celebrata poesia «Deutschland, Deutschland über alles» («La Germania, la Germania su tutto»).

LA FLOTTA GIAPPONESE

impegna un combattimento a Tsingtau

VIENNA 29 (cens.). Il «N. W. Tagblatt» ha da Berlino: Il «Nieuwe Rotterdamsche Courant» ha da Tokio che la flotta giapponese è impegnata in un combattimento attorno Tsingtau.

Tsin-Tau è la città posta all'ingresso della baia di Kiao-ciao ed è il porto fiorente della colonia tedesca dell'Estremo Oriente. Il mare dinanzi a Tsin-tau forma uno stretto fra il promontorio in cui si trova il porto ed il promontorio Evelyn. Dal telegramma non risulta se si tratta di un bombardamento della città o di un combattimento navale tra navi giapponesi e la «Gneisenau», l'«Emden», la «Kaiserin Elisabeth» e le altre navi germaniche che difendono la colonia.

Una battaglia di tre giorni nella Prussia orientale

La sconfitta di uno degli eserciti invasori



BERLINO 29 (Corr. Bureau). La Wolff reca: Il grande stato maggior generale comunica: Le nostre truppe in Prussia, agli ordini del colonnello generale de Hindenburg, hanno sconfitto nella regione di Ortelsburg in una battaglia durata tre giorni un esercito russo avanzato dal Narew e forte di cinque corpi d'esercito e di tre divisioni di cavalleria, e adesso lo inseguono oltre il confine.

Quartiermastro generale: de Stein.

Ortelsburg, cittadina di 3000 abitanti nella Prussia orientale, giace a circa venti chilometri dal confine della Polonia russa. Il Narew è un affluente della Vistola, e vi sbocca, dopo il corso che è tutto in territorio russo, nei pressi di Serak, a dieci chilometri da Varsavia.

L'esercito inglese tagliato dalle retrovie

BERLINO 29 (Corr. Bureau). Il corrispondente di guerra della «Berliner Zeitung am Mittag» manda dal quartier generale i seguenti particolari della vittoria sugli inglesi presso St. Quentin: La nostra cavalleria si spinse davanti alle masse dell'esercito inglese fuggente in direzione di St. Quentin e le trattenne finchè i nostri corpi d'esercito, sopraggiunti nell'inseguimento, le poterono attaccare un'altra volta e in modo decisivo. La sconfitta degli inglesi è completa. Essi ormai sono tagliati completamente dalle retrovie e possono riparare soltanto in uno dei porti di sbarco Dunkerque, Calais, Havre e Cherbourg.

ASQUITH

domanda che tutto il popolo inglese faccia il proprio dovere

LONDRA 29 (Corr. Bureau). Notizia della Reuter; via Berlino. Il presidente dei ministri Asquith diresse ai lord mayors di Londra, Dublino e Cardiff, nonchè al lord prevosto di Edinburgo la seguente lettera: «Nel massimo dei conflitti in cui il popolo si sia mai trovato, è giunto il momento di organizzare l'opinione e l'attività pubblica. Propongo pertanto che in ogni distretto del Regno Unito si chiamino subito adunanze per spiegare a tutti che da ognuno si domanda l'adempimento del proprio dovere. Io sono pronto a prestare il mio, secondo le migliori mie forze e per quanto me lo consentono i miei doveri d'ufficio, e parlerò pubblicamente ai miei concittadini. Sono sicuro che in ogni distretto organizzato politicamente posso contare sulle personalità dirigenti».

Lovanio incendiata

LONDRA, via Roma, 28 (Corr. Bureau). Un comunicato dell'ufficio stampa dice: I tedeschi hanno incendiato la città di Lovanio.

Un attentato contro lo czar?

VIENNA 29 (Cens.). Il «Neues Wiener Journal» ha da Berlino che, secondo un telegramma privato pervenuto a Copenaghen, mentre lo czar passava in vettura il Newsky Prospekt per ispezionare le truppe, un giovanotto gli tirò alcune revolverate, uccidendo un cosacco. Lo czar rimase illeso. L'attentatore fu arrestato. Egli è lo studente tecnico Aksakoff. Furono fatti molti arresti. Il direttore di Polizia fu destituito.

Per la mobilitazione in Grecia

COSTANTINOPOLI 29 (Corr. Bureau). Il consolato generale greco ha affisso una ordinanza del ministero greco della guerra, che ordina ai riservisti e agli uomini della leva in massa di tutte le armi di presentarsi ai propri corpi di truppa nel caso di mobilitazione.

Nello scacchiere austro-russo

In attesa delle operazioni decisive

VIENNA 29 (Corr. Bureau). Dal quartiere di guerra della stampa si comunica ufficialmente: Per quanto si può giudicare stamane, la grande lotta dei nostri eserciti con le forze principali dell'esercito russo non è ancora matura per la decisione. Si può solo dare un giudizio approssimativo sui successi degli eserciti vittoriosi comandati dal generale di cavalleria Vittorio Danki nella battaglia presso Krasnik.

In una seconda battaglia il 27 agosto, che fu coronata dall'eroica presa d'assalto di una posizione saldamente fortificata sulle alture di Niedrzwica-Duza, si riescì a battere nuovamente le forze russe respinte presso Krasnik ed i rinforzi accorsi, in tutto circa dieci divisioni di sei corpi diversi. Uno dei nostri corpi fece in questa seconda battaglia prigionieri un generale, un colonnello, tre ufficiali di stato maggiore e 40 altri ufficiali e circa 2000 uomini e fece nuovamente bottino di moltissimo materiale di guerra.

Gli orrori della guerra

VIENNA 29 (Corr. Bureau). Dal quartiere della stampa di guerra si comunica ufficialmente: Dalle notizie giunte al comando superiore dell'esercito sulle atrocità serbe si comunicano ancora i seguenti particolari: 1). Fu sparato ripetutamente contro persone della Croce Rossa, posti di soccorso e trasporti di feriti. Il posto di soccorso presso Misarjelemka fu bersagliato con tre scariche. Gli fu dato quindi l'assalto e la bestia da somma della sanità col suo carico fu condotta via. 2). Presso Cerovaz si trovarono gli ufficiali, caduti il giorno innanzi, spogliati di tutto. 3). Le truppe raccolgono molti magazzini di cartucce, in cui i proiettili sono collocati in senso inverso nei gusci delle cartucce e quindi possono servire da proiettili Dum-dum. 4). A sud di Sabac fu trovato il cadavere di un soldato di fanteria, cui mancavano il naso e l'orecchio sinistro. 5). In parecchi casi comitasci serbi si finsero morti o feriti, lanciando poi bombe contro i portatori di feriti a.-u. che si avvicinavano a loro. 6). In un pozzo a sud di Sabac fu trovato un cadavere con levata la pelle del capo e due soldati di fanteria mutilati in modo irriproducibile.

Un ufficio divino a Vienna

per implorare la vittoria

VIENNA 29 (Corr. Bureau). Per iniziativa dei membri della Casa imperiale si è celebrato stamane nel duomo di S. Stefano un ufficio divino per invocare la vittoria delle armi austriache. Allorchè i membri della Casa imperiale si recarono in carrozza attraverso la folla dinanzi alla gran porta del duomo, furono salutati con entusiasmo. Assistevano all'ufficio divino anche la consorte del ministro degli esteri contessa Berchtold, molte signore dell'alta aristocrazia, il borgomastro dott. Weiskirchner con i vice-borgomastri e molti consiglieri di giunta e comunali, nonchè numeroso pubblico.

La partenza di Szögyeny-Marich da Berlino

BERLINO 29 (Corr. Bureau). L'ambasciatore a.-u. conte de Szögyeny-Marich è partito stasera con la consorte da Berlino. Alla stazione erano convenuti per prendere commiato il cerimoniere del corpo diplomatico Roeder, il sottosegretario di Stato del ministero degli esteri Zimmermann, il corpo diplomatico, i membri dell'ambasciata a.-u. e del consolato generale a.-u. con le signore e numerosi membri della colonia a.-u. che proruppero in onore del partente ambasciatore in un triplice evviva ed eljen.

Misure contro la disoccupazione

VIENNA 29 (Corr. Bureau). La «Wiener Zeitung» di domani recherà: Il 26 corr. è stata aperta al ministero per i lavori pubblici una conferenza interministeriale sotto la presidenza del ministro Trnka, la quale innanzi tutto si è occupata di stabilire le massime che nella concessione ed esecuzione di lavori erariali a lenimento della carestia dovrebbero essere osservate. In questa circostanza naturalmente si ebbe riguardo in sommo grado alle attuali condizioni economiche eccezionali. E' stato perciò innanzi tutto discusso se temporaneamente nel campo delle costruzioni erariali si possa decampare da certe solite cautele a favore degli imprenditori, facilitando in tal modo a quest'ultimi l'assunzione di lavori in riguardo finanziario. Le facilitazioni progettate in questo riguardo saranno pubblicate già prossimamente. La conferenza naturalmente prese in considerazione anzitutto quei lavori nei quali può essere impiegato un maggior numero di operai senza qualifica speciale, principalmente lavori di sterro d'ogni specie, come si eseguiscono in lavori ferroviari, stradali, di canalizzazione, di sistemazioni fluviali ed altre opere idrauliche. In seconda linea, con riguardo al numero dei lavori necessari si prenderebbe in riflesso opere soprasuolo dello Stato e di fondi amministrativi dallo Stato, come uffici, scuole, ospedali, caserme, stazioni e simili. A seconda dei mezzi esistenti potrebbero infine essere compresi nell'azione anche altre imprese erariali e pubbliche, esercizi e simili.

Alla conferenza spetta il compito di distribuire i lavori sui singoli territori colpiti dalla carestia in modo possibilmente eguale. L'azione dello Stato dovrà riferirsi innanzitutto a tali lavori erariali per i quali sono già chiesti i mezzi nel preventivo dello Stato. Lavori per i quali non è ancora garantita la copertura saranno presi in considerazione eccezionalmente solo nel caso che lo richieda assolutamente la condizione di speciale carestia di determinato territorio.

La conferenza, che dovrà spiegare una attività quasi permanente, si occuperà in seguito delle proposte concrete già chieste ai capi provinciali.

VIENNA 29 (Corr. Bureau). Allo scopo di favorire più che possibile l'ulteriore esercizio delle imprese professionali ed industriali e con ciò di scongiurare i licenziamenti di operai, si continuerà in seguito ad un conchiuso del Governo, in modo possibilmente illimitato, a dare commissioni e ordinazioni erariali a quegli esercizi che se non esclusivamente, in ogni caso dipendono in modo prevalente da tali forniture. In vista di questa deliberazione il ministero delle ferrovie ha fatto pervenire alle rispettive fabbriche nella intera misura prevista nel preventivo dello Stato per il 1914-15 le ordinazioni di locomotive e vagoni per le ferrovie dello Stato per il secondo semestre 1914 ed il primo semestre 1915. La spesa complessiva per queste ordinazioni ascende a 40 milioni di corone in cifra tonda.

Gli affitti e le depennazioni d'imposta

VIENNA 29 (Corr. Bur.). Secondo il paragrafo 6 dell'Ordinanza Imperiale 29 giugno 1914 B. L. I. n. 78, contro persone, le quali nel senso di questa Ordinanza sono da considersi come persone militari o ad esse equiparate sono permesse nel tempo stabilito dall'Ordinanza solo azioni esecutive di assicurazione e disposizioni temporanee in seguito a pretese d'affitto. Non sarebbe quindi possibile al proprietario di casa di portare la prova della impossibilità dell'esecuzione giudiziaria prevista dalla legge 24 ottobre 1896 B. L. I. n. 223 per ottenere la depennazione tributaria in seguito alla inesigibilità dell'affitto. Perciò il ministero ha disposto per la durata delle condizioni presenti eccezionali che la prova della inesigibilità debba venir ritenuta come data qualora il proprietario della casa rinunci in una dichiarazione legalmente vincolante e portata a cognizione dell'inquilino o del suo rappresentante, alla quota di affitto già scaduta. Questa disposizione vale eccezionalmente anche in riguardo a quelle persone le quali si trovano o si sono trovate in un rapporto di servizio col proprietario e che perciò sarebbero state escluse dalla depennazione tributaria, come pure anche riguardo a quelle persone che in seguito alla sospensione o alla riduzione provocata dalla crisi di guerra dell'esercizio o dell'impresa presso la quale erano occupati rimasero senza lavoro. Le dichiarazioni di rinuncia sono esenti da bollo.

I soccorsi di guerra

VIENNA 29 (Corr. Bureau). La regina madre Maria Cristina di Spagna ha fatto rimettere alla Società austriaca della Croce Rossa la somma di 15.000 corone.

Nel mondo finanziario

VIENNA 29 (Corr. Bureau). Mercato dei cereali. Per il grano da panificazione la tendenza è ferma, il prezzo del frumento aumentò in confronto a sabato p. p. di 20 cent. e la segala di 10 cent. Orzo con movimento debole invariato. Avena offerta abbondantemente e di 40-50 cent. più bassa di otto giorni fa. Frumento slovacco 15.90 fino 16.30 cor., ferma. Segala molto ferma, mais fermo; avena in genere fiacca. Tempo bello.

Il giorno di cassa per i riporti di ultimo di luglio in banconote e in marchi seguirà il 3 settembre. La quotazione di liquidazione è stata stabilita di nuovo con 118.80.

Il giorno di cassa per le divise viene fissato per il 5 ottobre 1914.

PER IL CONCLAVE

I papabili

ROMA 29 (Corr. Bureau). Il «Messaggero» reca che nei corridoi del Vaticano, specialmente nei circoli dei cardinali stranieri, si fanno valere influenze a favore del cardinale Maffi, la cui candidatura viene considerata come la più indipendente dalle correnti della politica internazionale. Come nell'anno 1903 esistevano partiti pro e contro il cardinale Rampolla, vi sarebbero anche ora partiti contro e pro Maffi. La candidatura del cardinale Ferrata si presenterebbe come proposta di compromesso da parte dei cardinali contrari all'elezione di Maffi. In seconda linea si considererebbero come candidati di compromesso i cardinali Gasparri, Ferrari e Pompilj.

Il gran mastro dell'ordine dei cavalieri di Malta principe Thun e Hohenstein è arrivato qui.

Il 50° anno di vita della „Neue Freie Presse"

La «Neue Freie Presse» festeggia il 1. settembre p. v. il cinquantesimo anniversario di sua vita.

Il primo nucleo redazionale venne dato all'attuale giornale viennese da quella «Presse» che, fondata nel 1848 da Augusto Zang (col quale, sia detto per incidenza, si trovò in polemica politica anche il nostro Gazzoletti), contava fra i suoi più apprezzati collaboratori Massimiliano Friedländer e Michele Etienne. Furono questi due vivacissimi ingegni che, usciti dalla gazzetta fondata dallo Zang, si proposero, approfittando della riforma della legge sulla stampa portata da Edoardo Herbst in Parlamento, di fondare un giornale che fosse veramente «nuovo» e «libero», come voleva il suo nome.

Mente ed anima della impresa fu il prussiano Friedländer, spirito equilibrato e penetrante, che in breve potè dirsi l'interprete più sicuro di quei liberali-costituzionali tedeschi, che rovesciarono il Ministero Belcredi.

Accanto a lui, Michele Etienne, nato a Vienna da genitori emigrati, si occupò con larga visione critica e con acuta perspicacia sintetica di politica internazionale, non perdendo di vista nel 1870 - quando ancora era vivo a Vienna il dolore per Königrötz e Sadowa - i supremi interessi della nazione tedesca. Il regime di Taaffe trovò alla testa della «Neue Freie Presse» il dott. Edoardo Bacher e Maurizio Benedikt, usciti ambidue dalla scuola dei fondatori del giornale, i quali, nonostante le misure che minacciavano di scuotere le basi economiche del giornale, condussero senza ambagi la campagna contro il ministro della reazione per il trionfo dell'idea costituzionale.

La «Neue Freie Presse» uscì da questa lotta irrobustita: da quel momento, infatti, incominciò la sua rapida ascesa nell'arringo giornalistico e da quel momento ogni rubrica del giornale si allargò, si sviluppò, si completò valendosi dei progressi della tecnica e della risorsa giornalistica.

Morto nel 1908 il dott. Bacher, assunse da solo l'ingente lavoro di direzione Maurizio Benedickt, la cui vasta cultura economica congiunta con un senso di sobria praticità, si dimostrò non solo nella compilazione della parte finanziaria del giornale, ma anche nell'inchiesta sul regolamento azionario, dal quale si sviluppò la moderna legislazione austriaca sulle società per azioni.

E' nota, d'altro canto, la parte non insignificante che il Benedikt ebbe nella riforma della valuta in Austria e nella codificazione del compromesso tra l'Austria e l'Ungheria sulla banca comune di Stato.

Quando nel 1892 il principe di Bismark si recò a Vienna per le nozze del figlio, il cancelliere dell'impero Caprivi fece in modo che il grande diplomatico non fosse ricevuto dall'Imperatore Francesco Giuseppe e che fosse ignorato dall'ambasciata germanica di Vienna. In quell'occasione il principe di Bismarck concesse al Benedikt una lunga intervista che fece il giro di tutti i giornali del mondo, e nella quale il principe esponeva, non senza risentimento, i motivi e lo scopo che avevano indotto il Caprivi a trarre quella sua piccola vendetta.

All'intelligenza, all'operosità, all'acume pratico di Maurizio Benedikt la «Neue Freie Presse» deve se, dopo *cinquant'anni di vita*, è riuscita ad occupare il posto eminente che essa brillantemente tiene fra i maggiori giornali dell'Austria-Ungheria.

CRONACA LOCALE

La situazione della Cassa ammalati
e delle società mutue di soccorso
in tempo di guerra

Lo scoppio della guerra, col conseguente richiamo di molti salariati al servizio delle armi, col restringimento del credito, la deficenza di mezzi monetari, l'incremento della disoccupazione e la moratoria, determinò condizioni nuove di funzionamento per le Casse ammalati, in favore delle quali dovette intervenire il Governo con disposizioni speciali, atte a consentire agli istituti di assicurazione sociale di superare senza troppo grave incaglio l'attuale periodo critico. Era interessante pertanto di conoscere in quale posizione venissero a trovarsi, in seguito agli avvenimenti guerreschi, la Cassa ammalati e le principali nostre società di mutuo soccorso. Le informazioni che attingemmo in proposito ci hanno dato risultati relativamente assai confortanti e che documentano la salda struttura economico-finanziaria degli enti cittadini di assicurazioni sociali.

Fra essi, d'importanza massima, è la

Cassa distrettuale per ammalati,

presso la quale sono normalmente assicurate circa 44 mila persone. Infatti, dalle indicazioni cortesemente favoriteci dall'avv. P u e c h e r, prima della guerra il numero degli affiliati della Cassa distrettuale era di 44.444. Al 27 agosto esso era ridotto a soli 32.259 affiliati, ciò che equivale ad una diminuzione di 12.185 iscritti, pari al 27.4%. Questa diminuzione risulta dalla differenza fra l'iscrizione di 6481 persone e la cancellazione di 18.551 assicurati avvenute durante il mese che va dal 26 luglio al 27 agosto. Naturalmente anche il numero degli ammalati in sovvenzione è decresciuto, e precisamente del 41.3%, ossia proporzionalmente di più che il numero degli affiliati. Gli ammalati in sovvenzione che al 26 luglio 1914 erano 1451, al 27 agosto non erano che 852.

Dalla guerra la Cassa ammalati non solo fu colpita nel numero dei suoi affiliati, ma anche nel corpo dei suoi funzionari, dei quali furono richiamati 45, fra cui 22 medici. A questo punto è interessante osservare che gli impiegati in pianta stabile richiamati godono lo stesso trattamento degli impiegati dello Stato, cioè percepiscono l'intera paga durante tutto il tempo del servizio militare. Ai medici richiamati fu concessa la paga per il termine di 4 settimane dopo la loro uscita dal servizio. Agli impiegati provvisori (richiamati o no) fu intimata la disdetta di servizio per il 30 settembre. Fu data la paga a tutto settembre anche ai richiamati. Tale disdetta va considerata una misura precauzionale per l'eventualità che la Cassa sia assolutamente costretta dalle circostanze a ridurre il proprio personale. In quanto ciò non risulti necessario al 30 settembre, gli addetti licenziati saranno sperabilmente riconfermati in servizio di mese in mese (a condizioni da stabilirsi) fino al ritorno delle condizioni normali, per essere poi reintegrati nella posizione goduta avanti il licenziamento.

Il problema più grave per la Cassa fu quello di assicurarsi i mezzi pecuniari occorrenti al pagamento delle sovvenzioni, al mantenimento dei servizi e alla prosecuzione dei lavori per la costruzione, già in corso, di due nuovi padiglioni nello stabilimento di Ancarano. Pur non avendo bisogno immediato di credito, la Cassa credette bene di procurarsi possibilmente l'apertura di un credito sufficente presso un principale istituto bancario. Le trattative sono bene avviate e approderanno sperabilmente allo scopo voluto. Tale credito dovrebbe costituire solamente la riserva che permetta alla Cassa di fronteggiare ogni peggiore eventualità. Per intanto basta - e basterà, si spera, anche in seguito - il forzare il servizio d'incasso, raccomandando in pari tempo ai datori di lavoro maggior sollecitudine nel pagare i contributi e alle Banche la massima correntezza nel rilascio degli importi occorrenti per il pagamento dei contributi a quei principali che tengono depositi bancari, così che la Cassa disponga di mezzi liquidi sufficenti per corrispondere a tutti i suoi obblighi, verso gli affiliati, verso i medici, verso gli impiegati e l'altro personale e verso i fornitori, senza dover far uso - specialmente coi fornitori locali e della regione - della moratoria se non in misura molto limitata. Il buon risultato ottenuto finora con questi mezzi apparisce tanto più notevole, se si considera che buon numero di datori di lavoro sono stati richiamati e che la Cassa, da quando c'è lo stato di guerra, ha quasi interamente sospeso la riscossione esecutiva dei contributi arretrati.

Se finora le cose non sono andate, relativamente, tanto male per la Cassa, quanto si poteva logicamente attendere, c'è però purtroppo da temere che peggioreranno in seguito, se non si troverà il modo di dar lavoro alle migliaia di disoccupati, particolarmente con l'iniziare tosto e su vasta scala, progettati lavori pubblici.

La Cassa distrettuale non ha ridotto finora le sue prestazioni agli ammalati. Così funzionano sempre l'ambulatorio dentistico, la clinica operatoria, lo stabilimento bagni e il Sanatorio di Ancarano. Si è adottato solo un po' di rigore nello stabilire l'inabilità al lavoro in casi manifestamente leggeri e di brevissima durata. Ciò concorse sensibilmente a ridurre il numero degli ammalati in sovvenzione.

Il Sanatorio di Ancarano sarà adibito all'accoglimento di feriti e malati reduci dalla guerra, secondo gli accordi presi con la Croce Rossa. La Cassa ha istituito un corso d'istruzione accelerata per l'assistenza di feriti e malati, a cui partecipa un numero considerevole dei suoi addetti. Ciò fu fatto nella previsione di dover aumentare il personale sanitario della stabilimento di Ancarano, quando sarà adibito ad uso della Croce Rossa.

Le casse sezionali della

Associazione operaia triestina

contano, secondo le informazioni gentilmente forniteci dall'on. Comici, 3749 affiliati, dei quali 2342 maschi e 1407 femmine. Il numero dei soci chiamati a prestare il servizio delle armi si presume essere di circa 400. «Si presume», poichè sinora si annuunciarono richiamati alla cancelleria 200 associati, mentre gli altri duecento non hanno notificato ancora il loro richiamo. Causa disoccupazione mancavano a tutto ieri i versamenti di circa 400 soci, per un importo complessivo di cor. 1250. L'importo incassato in meno per i 400 richiamati ascende sinora a 1424 corone. In totale, dal 27 luglio al 27 agosto l'incasso delle Casse sezionali diminuì di 2674 corone. Durante questo periodo, le Casse dell'Operaia pagarono per sovvenzioni - che rimasero inalterate - cor. 3946.80.

Dei cinque medici sociali internisti uno fu richiamato. Fu pure richiamato uno dei cinque medici specialisti della società.

Come fu detto, l'«Operaia» ha mantenuto invariata la misura delle prestazioni consuete delle casse di mutuo soccorso. Non solo, ma anche ha organizzato un servizio di beneficenza a favore dei propri soci. Infatti, durante questo mese l'Operaia distribuì 700 corone di buoni della sua cucina popolare e della Cooperativa fra impiegati e privati. Inoltre continuò ed effettuare le solite erogazioni di beneficenza in sovvenzioni per cronicità, vecchiaia ed i sussidi a soci bisognosi per una somma complessiva di 2480 corone.

La Cucina popolare dell'Associazione operaia triestina fornisce pranzi e cene, oltre che ai soliti frequentatori, anche ai beneficati dalla Associazione italiana di beneficenza, della Pia Casa dei poveri, della Previdenza e del Comitato cittadino per i richiamati. Vengono distribuite giornalmente 2500 razioni di cibo.

Alla

Associazione mutua degli impiegati,

come cortesemente c'informa l'ing. Perdich, i soci richiamati furono 206, pari a circa il 9% dei soci iscritti.

Le prestazioni della Cassa sociale per ammalati non furono limitate in alcun modo, per cui le sovvenzioni di malattia sono mantenute nei termini precisati dallo statuto; così pure i sussidi mensili assegnati alle vedove, agli orfani ed ai soci inabili al lavoro. L'importo complessivo di questi sussidi ascende a cor. 1140 mensili e precisamente: cor. 810 per 29 vedove, cor. 250 per 24 orfani e cor. 80 per due soci inabili al lavoro.

I casi di malattia del mese di agosto furono complessivamente 24, di fronte a 30 constatati nello stesso mese dell'anno precedente. La sovvenzione giornaliera è di cor. 3.70 per i primi sei mesi e di cor. 1.50 per i sei mesi susseguenti. Ai soci che si ammalano all'estero viene corrisposta una sovvenzione giornaliera di cor. 4.05 per sei mesi e di cor. 2.25 per altri sei mesi.

Le pensioni agli impiegati privati
e la guerra

Il Corr. Bureau comunica da Vienna 29: L'Istituto generale per le pensioni agli impiegati privati ha deliberato per i suoi membri le seguenti amplissime facilitazioni.

1) in quei casi, in cui il principale in occasione della chiamata degli addetti al servizio sotto le armi dichiarò di pagare ulteriormente i premi interi per questi addetti da indicarsi nominalmente, l'Istituto considererà l'assicurazione valida ulteriormente come finora, senza esaminare la questione se il rapporto di servizio esiste legalmente di fatto o no;

2) l'annuncio dell'assicurazione sarà considerato come in piena regola, se viene fatto dall'imprenditore;

3) in quei casi, in cui è avvenuta una riduzione dello stipendio in seguito agli avvenimenti guerreschi, e nei quali il principale presentando annunci regolari di impiego comunica, che una riduzione dello stipendio dell'addetto segue solo a causa della guerra e si obbliga di pagare ulteriormente il premio pagato finora, l'Istituto considererà come ulteriormente esistente l'assicurazione nell'ammontare attuale e di decampare dal trasferimento in un grado inferiore di stipendio.

Per l'Ufficio provinciale di soccorso per famiglie di richiamati ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'amico Giovanni Battista Finatzer dal sig. Giuseppe Osele cor. 15.

Dal sig. Carlo Clemente cor. 10.

Per onorare la memoria di don Michele Fleischer, dalla sorella signora Maria Fleischer cor. 20.

— IV lista delle offerte pervenute all'Ufficio provinciale di soccorso per famiglie di richiamati: Ivo Sumar cor. 20; Antonio Macovez di Fiume cor. 5; prof. G. B. Baldo e consorte cor. 100; dott. Giovanni Mandic cor. 10; Giovanni Scamperle cor. 10; Giuseppe Costa cor. 50. Raccolte dal giornale «Il Piccolo» (22/8) cor. 224; Giunta provinciale di Gorizia-Gradisca cor. 2500. Raccolte a Barcola cor. 210.

Somme precedentemente raccolte cor. 35.102.60 e fr. 100. Assieme cor. 38.231.69 e fr. d'oro 100.

★ Tutte le famiglie degli «chauffeurs» richiamati a prestare servizio di guerra in qualità di «chauffeurs», che non hanno ancora ricevuto il prescritto sussidio, possono rivolgersi nella cancelleria dell'Associazione fra conduttori d'automobili, in via Maiolica 4, I, tutti i giorni dalle 7 alle 8 pom.

Per la Croce Rossa. A favore dell'Assoc. prov. della Croce Rossa ci pervennero:

Giulio Micolich cor. 100; Carlo Clemente cor. 10; capitano A. Canarich cor. 20; Ferdinando Scandella cor. 10; Maria ved. Riedl cor. 5. Anna ved. Hienreich cor. 2; Enrico Sigon cor. 3; Danae cor. 2; Giuseppe Compara cor. 10.

Per onorare la memoria del fratello don Michele Fleischer, dalla sorella sig.a Maria Fleischer cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Marianna ved. Brandenburg, da Riccardo Randegger cor. 10.

— All'Assoc. prov. della Croce Rossa (via Nuova 30) pervennero: Maria Dobrauz nella ricorrenza di un triste anniversario cor. 20; Otto Pinter cor. 2; Erminia Meula cor. 5; Gius. Stockel e Debarba cor. 3; Anton Troloc iun. cor. 10; Conte Pasquale Rossetti de Scander sen. cor. 50; Louis Schneider cor. 50; Emilia Czorzy-Kosher cor. 20; Antonia Antoncic cor. 10; Vittorio Hahn cor. 40; Arnoldo Prochaska cor. 10; Uberto Kraus cor. 10; Leo Freund cor. 5; Giorgina Giorgini cor. 5; Sorelle Germonig cor. 10; dott. Edoardo Zampari cor. 5; Francesco Galatioto cor. 2; Natale Frischman cor. 5; Carlo di Ot. Fontana cor. 100; C. D. Crassopoulos e figli cor. 5; Soc. An. Lobositz (Sez. Trieste) cor. 10; I. Petz e figli cor. 50; Antonio de Zuccoli cor. 5; famiglia Antonio Gärtner cor. 20; Eugenio Draskovich cor. 25; Luigi G. Frennez cor. 20; N. N. cor. 20; Luigi Vilis cor. 5; Luigi Vinazza cor. 2; Mary Harvalik cor. 50; Ferdinando Lordschneider cor. 100; avv. Francesco de Visintini cor. 30; Roth e Willfort cor. 200; D. G. Panaiotopulo cor. 100; Giov. Battara cor. 16.10; Domenico Veronese cor. 3; Padri missionari del cuore di Maria cor. 10; Giac. Punter cor. 20; Eugenio Henize cor. 5; Pietro Naranza cor. 20; Gius. De Pol cor. 5; Giovanna Christoff cor. 10; Giuseppe Costa cor. 50; Giuseppe Pavella cor. 20; Lodovico Covacich cor. 20; I. M. Mandler cor. 10; Giuseppe Fradellich cor. 10; Enrico Davanzo cor. 25; Elio Rossi cor. 10; dott. Feier cor. 2; P. Hohenberger cor. 1; Giacinto Dellagiacomo cor. 5; Giuseppe Suzzi cor. 2; famiglia Teodoro Giannacopulo cor. 25; Antonio Giaschi cor. 2. Inoltre doni dal sig. D. G. Panaiacopoulo, S. Reiss, Enrico e Ulrica Schott, Istituto Agrario di Parenzo.

Le liste dei caduti in guerra. Da ierlaltro, le liste dei morti e dei feriti in guerra sono state esposte anche nella nostra città; e ieri, dopo che ne demmo notizia nell'edizione di iermattina, moltissimi cittadini si recarono alle due sedi ove le liste sono consultabili: la civica palestra di ginnastica di via della Valle e la civica scuola popolare di via Giotto.

Moltissimi cittadini vi si recano, con il cuore sospeso: per lo più donne: dicono il nome del loro caro, e attendono, quasi senza fiatare, che l'impiegato d'ispezione scorra tutte le liste. La risposta ritarda ma poi è un sollievo: questo nome non c'è.

Infatti, soli tre nomi di triestini vi sono contenuti: e fra i feriti, non fra i morti.

La processione di chiedenti continua: tutti vengono con il timore di udire una parola di sventura, e tutti se ne vanno con la speranza rinata in cuore: la guerra non è già finita, ma - chissà - se si è salvato finora... E la gente si sostiene con la sua piccola, buona filosofia.

Per il fondo pro disoccupati triestini (a mani del Podestà) ci pervennero:

Giulio Micolich cor. 100; Antonio Spanghero (a mezzo dell'Assoc. operaia triestina) cor. 100; Ferdinando Scandella cor. 10; gli allievi cursori della Banca commerciale triestina cor. 8 60.

Per onorare la memoria del comm. Edmondo de Richetti, dai signori: conte comm. Papadopoli-Aldobrandini cor. 100; barone Alberto Treves de Bonfili cor. 100; avv. Giuseppe Luzzatto di Venezia cor. 100; ing. cav. Adolfo Errera cor. 50.

Dalla sig.a Vittoria Venier-Angeli, per onorare la memoria della cognata Amalia D'Agnolo, decessa a Tesis, cor. 50.

Per onorare la memoria del sig. Giov. Batt. Finatzer, dalla famiglia M. Penkofer cor. 10; dalla famiglia F. Flamminger cor. 10; Antonio Loser cor. 20; da Viola, Casimiro e Pietro Crepaz cor. 40; ing. G. Metlicovitz e consorte cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Francesco Ranzatto, dalla famiglia Antonio Quintavalle e consorte cor. 20; dalla famiglia Angelo Malusa e consorte cor. 10.

Nella ricorrenza del sesto anniversario della morte della indimenticabile Resi, dalla famiglia Pupis cor. 20.

★ A favore del fondo «pro disoccupati» pervennero al Podestà dai signori: Guglielmo Kadaravek cor. 10; direzione dell'Unione Operaia triestina cor. 50; Olga e Romano Tamaro cor. 10; Luigi Manheimer cor. 30.

★ Corrispondendo all'appello del Podestà per la Giunta municipale, gli impiegati, le impiegate e i riscuotitori della Banca commerciale triestina rimisero per alleviare le dolorose conseguenze prodotte dall'attuale disoccupazione cor. 261, col cenno che i funzionari della Banca stessa hanno deciso di versare una percentuale mensile del loro stipendio a tale scopo, e ciò fino a che durino le presenti difficili circostanze.

★ Tutti gli impiegati dell'«Adriatica» Società Anonima di spedizioni unitamente ai vari direttori, hanno deciso di versare mensilmente al «Comitato cittadino pro disoccupati» una percentuale sui loro onorari e ciò finchè durino le presenti circostanze, ed essi sieno in grado di farlo.

Un appello dell'Ufficio di mediazione del lavoro. L'Ufficio comunale di mediazione del lavoro fa caldissima raccomandazione a tutti i datori di lavoro, ai quali esso rimette l'operaio o l'impiegato della categoria richiesta, di comunicare all'ufficio se la persona sia stata assunta o no. L'omissione di tale notifica non solo rende impossibile all'ufficio la preparazione di un'esatta statistica pel movimento della disoccupazione, ma lo mette anche in serio imbarazzo nella scelta delle forze lavorative da assegnarsi ad altri richiedenti. Questo stato di cose riesce di danno tanto ai datori di lavoro quanto in ispecie ai disoccupati. E' perciò desiderabile che i datori di lavoro, consci dell'importanza che l'ufficio è destinato ad assumere nella nostra città, vorranno cooperare volonterosamente al buon andamento ed allo sviluppo di esso, non trascurando di corrispondere alle richieste non certo esagerate che loro vengono fatte.

Il «Piccolo della Sera» di oggi, essendo stato ripristinato il riposo domenicale, uscirà nelle prime ore del mattino.

Per le famiglie dei richiamati. Il Circolo rionale di Rozzol esorta quelle famiglie che hanno congiunti richiamati e che sono soci, di comunicarlo all'incaricato che si troverà nella sede sociale. Il Circolo rionale di Rozzol si mette a disposizione per informazioni tanto per richiamati quanto per disoccupati. Le ore d'ufficio sono dalle 11 alle 12 ant. e dalle 8 alle 10 pom.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

18.o contributo mensile per luglio del gruppo «Leonardo da Vinci» cor. 15.22.

Contributi mensili luglio-agosto dall'ultimo avanzo dei Sameri, alla «Città di Parenzo», cor. 18.30.

Impiegati alla Filiale della Banca Union, sezione contabilità, cor. 81.71.

Per il voltafaccia di alcuni colleghi e di alcune colleghe da Gina ed Emma cor. 0.60.

Per la Cassa centrale ci pervennero: pro gruppo di Muggia: 351.o contributo del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino cor. 4.90 e lire 0.20.

Matrimoni. La signorina Evelina Fragiacomo col signor Ulderico Moschini.

★ La signorina Roma Marascutti col signor Pietro Zuppelli.

★ La signorina Mercede Del Negro col signor Luigi Rode.

Per i pescatori. Il Governo marittimo, d'accordo con le autorità militari e navali, è in grado di accordare ai pescatori notevoli facilitazioni nell'esercizio della loro professione. Dai Capitanati di Rovigno e Lussinpiccolo furono pure fatte concessioni ai pescatori, cosicchè il mercato del pesce potrà essere meglio fornito e così anche le tristi condizioni dei pescatori saranno alquanto mitigate.

Forniture di calzature e di articoli da sellaio e da valigiaio. A proposito delle notizie pubblicate sulle forniture di calzature la direzione del Consorzio dei calzolai si prega di pubblicare quanto segue: «Non è vero che il locale Consorzio fra maestri calzolai si sia disinteressato della fornitura di calzature, ma è vero invece che il medesimo fin dal principio ebbe attivamente ad adoperarsi presso la Camera di commercio e presso l'Istituto per il promovimento delle piccole industrie per assicurare tale lavoro all'industria triestina della calzatura. Al locale Consorzio fra maestri calzolai non era poi possibile assumere in propria regia detta fornitura, come ha fatto il Consorzio di produzione fra calzolai di Merna (e non di Gorizia come fu pubblicato), per il fatto che il primo è un consorzio industriale, il quale ha lo scopo di promuovere gli interessi umanitari, economici e di coltura dei suoi membri ed attinenti, mentre il secondo è un consorzio di produzione, istituito in base ad altre disposizioni di legge, che ha lo scopo esclusivo di assumere lavori per proprio conto che vengono eseguiti dai suoi membri stessi».

Recita pro famiglie dei disoccupati. Un gruppo di distinti dilettanti filodrammatici sta organizzando a pro delle famiglie dei disoccupati una recita che verrà tenuta mercoledì sera nella sala Fenice. Verranno rappresentati alcuni lavori in un atto e negli intermezzi suonerà la sezione mandolinistica del Ricreatorio della Lega.

Associazione ex-allievi. Oggi dalle 3.30 alle 6.30 pom. si terrà il solito convegno nel campo sportivo sotto il Castello.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della cara bambina Giulia Cattarinich dai signori Gemma e ing. Italo Bonazzi cor. 20 a favore dell'Asilo italiano di Lussinpiccolo.

Dalla sig.a Maria Fleischer, per onorare la memoria del fratello don Michele Fleischer decesso a Pracchia, cor. 20 a favore della Società di S. Vincenzo de' Paoli, cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe, cor. 20 a favore della Casa di Nazaret e cor. 20 a favore dei Salesiani.

Il Capodistretto di Barriera nuova. L'ufficio del Capodistretto di Barriera nuova è stato trasferito col 24 agosto dal N. 3 di via Galvani al N. 11 di via Cologna.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo «Rosa» terrà oggi dalle 4 alle 9 pom. una riunione di danza nel salone della trattoria «Al Cervo» a Servola.

★ Il Circolo «Stella Azzurra» terrà oggi dalle 4 alle 9.30 pom. un festino di danza nel salone Belvedere a piè del Castello.

★ Oggi dalle 6 pom. il Circolo «Coppelia» terrà nella propria sede (via S. Marco 17) un festino di danza; e alle 9 avrà principio, nella medesima sala, un trattenimento famigliare di varietà, canto e danza. Suonerà l'orchestra sociale.

Gite per mare. Oltre a quelle ieri annunciate si faranno oggi le seguenti gite per mare:

per Monfalcone coi piroscafi «Sistiana» e «Monfalcone»; partenze da Trieste (riva Pescatori) alle 7 e 10 ant. e alle 3 pom.; partenze da Monfalcone alle 7.45 ant., 12.45 mer. e 5 pom.;

per Sistiana coi piroscafi «Monfalcone» e «Sistiana»; partenze da Trieste (riva Pescatori) alle 10 ant, e 3 pom.; partenze da Sistiana alle 1.30 e 5.45 pom.;

per Muggia coi piroscafi municipali muggesani; partenze da Trieste alle 8, 9.30 ant., 12. mer., 2.30, 3.50, 6 e 7 pom.; partenze da Muggia alle 7.5, 8.30, 9.30 ant., 12. mer., 1.30, 3.15, 5.15 e 6 pom.;

per Rovigno e scali coi piroscafi dell'Istria-Trieste (ogni giorno); partenza da Trieste alle 7 ant.; partenza da Rovigno alle 8.45 ant.

L'arresto di un ladro internazionale
ritenuto complice di un borsaiuolo

Come a suo tempo narrammo, nel pomeriggio del 23 corr., in piazza Cavana fu commesso un audacissimo borseggio. Passando per quella piazza, il signor Domenico Pignollo, abitante in via dell'Acquedotto, si accorse a un tratto che qualche cosa d'estraneo all'essere suo stava entrando nella saccoccia posteriore dei suoi calzoni e, voltosi di scatto, vide due individui che si allontanavano lestamente. Portò allora una mano nella saccoccia e constatò la sparizione del portamonete, nel quale teneva il bell'importo di 740 corone. Il signor Pignolo seguì i due malfattori e, pedinandoli, potè osservare che stavano dividendosi l'importo contenuto nel portamonete. Allora si recò a chiamare una guardia, ma a questa non riuscì di fermare che uno solo dei due colpevoli; l'altro, visto il funzionario, riuscì a prendere il largo e a mantenere così l'incognito.

Le banconote nel pugno.

L'individuo acciuffato, fu condotto al Commissariato del quartiere. Il commissario non ebbe bisogno di chiedergli le sue generali: ravvisò subito nelle sue sembianze tale Costantino Filiopoulos, di 39 anni, nato a Costantinopoli e pertinente a Karpensi, in Grecia, individuo già più volte punito e perciò ritenuto pericoloso alla proprietà altrui ed espulso dallo Stato.

Perquisito, il Filiopulos fu trovato in possesso di sole poche corone. E quelle ricevute dal compagno dove erano andate a finire?

— Le avrà gettate via! - osservò il commissario.

— Io non getto mai via denaro! - rispose con una certa aria d'indignazione l'arrestato.

— E allora?

— Allora lei ha la prova della mia innocenza!

— Scherza!

— Io non scherzo mai!

A questo punto, il funzionario osservò che il malfattore teneva costantemente il pugno destro stretto stretto e, insospettito, gliene chiese la ragione.

— Perchè? - fece il Filiopoulos. - E' una mia abitudine.

— Apra la mano per un momento.

— No, non voglio.

E non ci fu verso di fargli aprire la mano. Ma il commissario, afferratola fra le sue, gliela strinse in modo da forzargliela. Allora balzarono alla luce le 400 coroncine che il malfattore aveva ricevuto dal collega!

Il Filiopoulos, che si protestò tuttavia innocente, fu condotto alle carceri nuove e posto a disposizione della sezione criminale.

Alla ricerca del complice.

Restava d'acciuffare il compagno del Filiopoulos, colui che si era portato via quasi metà dell'importo rubato al sig. Pignolo. Tale incarico fu assunto dall'ispettore di reparto Carlo Titz.

Alla mattina seguente, il funzionario sottopose il Filiopoulos ad uno stringentissimo interrogatorio, ma il greco, che continuava a protestarsi innocente, non volea rispondere a nessuna delle domande che gli venivano rivolte. Il funzionario non si sgomentò: coadiuvato dai suoi sottoposti, si mise subito in campagna allo scopo di stabilire quali persone venivano avvicinate dall'imputato e, possibilmente, in compagnia di chi aveva passato il pomeriggio del giorno precedente.

Non lavorò inutilmente: il Titz riuscì ad assodare che il Filiopoulos era stato in grande intimità con tale Cerlcevich e che al momento del furto era stato proprio in sua compagnia. Stabilito un tanto, il funzionario ordinò ai suoi agenti di rintracciare e d'acciuffare l'amico del malandrino. Gli agenti si misero subito alla ricerca, ma non riuscirono a scovar fuori il Cerlcevich che giovedì sera.

Avventurosi precedenti.

Il Cerlcevich, che si chiama Pietro, ed ha 63 anni, è un uomo di media statura, piuttosto grosso, dai baffi grigi e del vestire elegante. Non era ignoto ai registri della Polizia. Nella sera del 2 maggio u. s. era stato arrestato nel Teatro «Eden» perchè durante la rappresentazione aveva rubato il portafoglio ad uno spettatore. Deferito al Giudizio, egli era stato punito con tre giorni d'arresto, scontati i quali, venne rilasciato in libertà.

Secondo le informazioni assunte dall'ispettore Titz, poi, il Cerlcevich sarebbe appartenuto, insieme al Filiopoulos, ad una banda internazionale di ladri ed avrebbe passato buona parte della sua avventurosa esistenza in vari Stati, lasciando dovunque ricordi di sè.

Il Cerlcevich, ch'è nato a Costantinopoli, ma è pertinente a Ragusa, conosce e parla correttamente ben sei lingue, e precisamente: l'italiano, il francese, lo spagnolo, il tedesco, il greco e l'inglese.

Il 25 aprile u. s., egli fu accompagnato qui da un cavasso del Consolato a.-u. di Patrasso, e ciò per il motivo che, oziando in detta città, aveva fatto sorgere dei sospetti sul suo conto. Ancora: Sempre a parere della Polizia, il Cerlcevich ed il Filiopoulos sarebbero gli autori dei vari borseggi avvenuti negli ultimi tempi a bordo dei piroscafi della navigazione istriana, sui carrozzoni del tramway e presso le edicole del nostro giornale.

Oro, oro, oro!...

Condotto dinanzi all'ispettore Titz, il Cerlcevich fece le più alte meraviglie per il suo arresto. Ma che mai si poteva volere da lui? Quale colpa aveva commesso per essere trattato alla stregua di un ladro?

— Lei viene sospettato complice di Costantino Filiopoulos, arrestato in piazza Cavana quale autore di un grosso borseggio - disse il funzionario.

— Borseggio io?... Filio... Come ha detto, scusi?

— Filiopoulos.

— Non lo conosco.

— Ma se al momento del borseggio lei era in sua compagnia?

— Io? Si sbaglia. Non ho amici e, menò che meno, fra i ladri.

— Vedremo in seguito. Come vive lei?

— Come vivo? Strana domanda.

— Pure bisogna che mi risponda.

— Vivo come posso, ma non rubando, certamente!

Il funzionario allora ordinò ai suoi sottoposti di perquisire l'arrestato. Questo tentò d'impedire tale operazione, ma, naturalmente, non riuscì nell'intento. Per primo venne alla luce il portafogli contenente una sessantina di corone in banconote; quindi, visitate le altre saccoccie della giacca e del panciotto, saltò fuori una considerevole quantità di monete d'oro: napoleoni, lire sterline e lire turche! Altre monete d'oro furono trovate cucite nella cintura.

— E questo denaro, dove lo ha preso? - chiese allora il funzionario.

— Dove? Me lo sono guadagnato girando il mondo. Me lo restituisca ora!

— Ah, questo poi no: per ora rimarrà in nostra custodia.

L'arrestato s'imbestialisce.

— Che custodia d'Egitto: il denaro è mio - continuò il Cerlcevich - e voglio che mi venga restituito!

— Non è possibile.

L'arrestato allora si trasformò in una furia: si fece rosso rosso, cominciò a tremare, in preda ad una rabbia potentissima, e quindi, non essendo riuscito a riavere i suoi quattrini, sfogò la sua collera malmenando gli agenti e gettando contro l'ispettore calamai, libri e quanto gli capitava sotto mano. Sembrava un ossessionato. Per poterlo domare, gli agenti dovettero legargli mani e piedi, e in tali condizioni trasportarlo alle carceri.

Ancora il dramma d'amore
di via del Belvedere

Il sig. Alfredo Lorenz c'invia la seguente che per debito d'imparzialità pubblichiamo integrale:

«Importantissimo. Non è vero che la mia relazione con la signorina Woschitz incominciò già in dicembre (1913) e la pretesa dichiarazione che io avessi parlato con essa soltanto una decina di volte si basa pure su un malinteso. La nostra relazione fu iniziata mediante lo scambio di cartoline e precisamente il 14 gennaio 1914, fatti che posso provare a mano della relativa corrispondenza. Visto che il carattere di questa signorina non combinava con i miei sentimenti e che lei incominciò a farsi già illusioni, io le dichiarò al 19 marzo 1914 (e quindi due mesi dopo) che la nostra relazione doveva essere troncata. Epperò essa non era intenzionata di corrispondere al mio desiderio e, sorpassando per brevità gli episodi conseguenti, essa incominciò a scongiurarmi di continuare la relazione con essa. Stanco di queste continue insistenze, io cedetti, ma non per lungo tempo, mentre già un mese dopo si ripetè la stessa scena, che a sua volta continuò a ripetersi ancora tre volte. Finalmente vedendo io che in nessun modo si potè venire ad una decisione definitiva, procurai un colloquio tra la signorina Woschitz e mia madre, ciocchè ha avuto luogo al 27 corr. Al dopopranzo la signorina Woschitz mi telefonò dichiarandomi che essa doveva parlare meco riguardo ad una cosa importante e m'invitava contemporaneamente di accordarle un appuntamento. Io mi rifiutai e quando sortii dall'ufficio alle ore 8 pom., essa mi attese e mi consegnò le mie lettere e espresse il desiderio di accompagnarmi a casa onde io le dasse le sue lettere. Arrivato alla mia abitazione, essa insisteva affinchè io le portasse le sue lettere al Fondo Acquaroli situato circa 100 metri dalla mia abitazione. Allorchè io mi rifiutai, essa mi attese nel portone della mia abitazione e quando io le consegnai le sue lettere, essa aveva una mano nascosta, che levò ad un tratto sparando il primo colpo verso di me. Io presi la fuga ed essa mi perseguitò fino al quinto piano sparando continuamente. Arrivato felicemente nella mia abitazione, chiusi la porta e udì poi il quinto colpo col quale essa si era uccisa. Noto ancora che un mese fa essa mi disse essere intenzionata di avvelenarsi, ed io mi affrettai di avvertire di ciò sua madre mediante lettera raccomandata. Credo che ora qualsiasi persona sarà convinta che io ho agito correttamente ed Iddio l'onnipotente riconobbe la mia innocenza facendomi sortire sano e salvo da questo grave pericolo, benchè i quattro colpi erano ben mirati».

L'Alfredo Lorenz è quel giovanotto che, come i lettori ricorderanno, ebbe notevole parte nel processo svoltosi mesi sono alle Assise in confronto di sua ... «siora Tonina la santa».

Una giovanetta che si ferisce
con una rivoltella

Un arma da fuoco? I ragazzi da cinque anni in su, la sognano tutti ed è loro desiderio grandissimo di possederne una. Le fanciulle, invece, anche se già mature, hanno per le armi in genere e per quelle da fuoco in particolare un vero terrore, tanto è vero che certi mariti allo scopo di evitare che durante la notte la legittima metà vada con i gentili quattrini nel portafogli, sogliono cacciare nella medesima saccoccia... una rivoltella. La consorte vede sbucare dalla saccoccia la canna lucida dell'arma, si spaventa e torna a letto.

A quanto sembra, però, la quindicenne Maria Cepich, abitante a Capodistria, non condivide il terrore delle sue compagne di sesso: rovistando ieri mattina nel cassetto di un mobile, trovò una vecchia rivoltella e, come fosse un gingillo qualunque, si diede a maneggiarla. Ma male gliene incolse: ad un tratto l'arma, ch'era carica, esplose ed il proiettile colpì la povera ingenua alla spalla destra. I genitori, dietro consiglio di un medico, condussero la giovanetta al nostro Ospedale ed i medici, visitatala, constatarono che il proiettile era passato da parte a parte uscendo dal dorso.

Lo stato della giovanetta, che fu accolta nel decimo riparto, non è grave e, se non subentreranno complicazioni, entro pochi giorni potrà uscire dal pio luogo.

Grave ferimento a Pirano

Iersera da Pirano si avvertiva l'Ospedale civico, che con il treno delle dieci sarebbe arrivato un ferito grave e si invitava lo stabilimento a inviare per quell'ora alla Stazione del Campomarzio la lettiga. Col treno arrivò infatti un ferito grave che era già stato medicato dal dott. Contento di Pirano.

Trasportato che fu all'Ospedale, i medici gli riscontrarono una ferita penetrante nello stomaco. Il ferito, che si chiama Ernesto Pettarosso di Francesco, 19 anni, agricoltore, da Pirano, era accompagnato dal fante dell'ospedaletto di ... Nicoletto Fragiacomo. Questo, poco seppe dire. Il giovane, domenica scorsa aveva trovato lite con un altro giovane agricoltore e lo aveva ferito con una pietra. Il ferito aveva deciso di vendicarsi e, trovato ieri in un campo il Pettarosso, gli aveva dato una formidabile coltellata; era fuggito.

Tentato suicidio. Iersera verso le 10 un fioco lamento rese attenta una coppia di sposi che passeggiava al Boschetto che qualcuno vicino a loro stava male. Addentratisi per un po' di strada essi trovarono su di una banchina una ragazza che si contorceva dai dolori, mentre un forte odore di acido fenico si spargeva intorno. Corsero in via Giulia ove trovarono una guardia di p. s. e la avvertirono della cosa. Il funzionario pregò la coppia di recarsi all'ispettorato di via Luigi Ricci per far telefonare alla Guardia medica, mentre egli si recava sul posto. Pochi minuti dopo accorreva sul luogo un medico che, visto lo stato grave della ragazza, con l'automobile la fece condurre subito all'Ospedale. Qui le fu praticato un lavacro dello stomaco; poi fu accolta sempre in grave stato, nel terzo riparto. Si chiama Gioconda B., di 16 anni, abitante in via delle Sette fontane.

Assalto epilettico. Carlo Saider, di ... anni, addetto ai Magazzini Generali, abitante in via del Pozzo bianco N. ..., ieri poco dopo il mezzogiorno si trovava seduto su una panchina del giardino della stazione Meridionale intento a consumare il pranzo, quando fu improvvisamente colpito da un assalto epilettico. In aiuto del disgraziato accorsero dei braccianti e una guardia di p. s. che telefonava alla Guardia medica. Il sanitario accorso fece trasportare il disgraziato all'Ospedale, da dove però più tardi fu lasciato.

Le preoccupazioni di Maria.
— Resterò sfigurada, dotor?
— Mah!...
— El me lo dighi, per l'amor de Dio.
— Ma come riportò questa ferita?
— Un pugno, signor, un pugno.
— Da chi lo ha ricevuto?
— No importa, no importa. Me premi solo de saver se resterà segno.
— Speriamo di no.
— Solo sperar? Dotor, el me guarissi ben, lo prego...

Il sanitario sorrise e medicò alla giovane, Maria Ierep, di 21 anni, abitante in campo S. Giacomo N. 15, la ferita lacera che aveva al labbro superiore.
— In quindici giorni sarà guarita - disse infine.
— Ma proprio tuta? No se conosserà la ferida?...
— No, no...

E la Maria si allontanò felice e contenta.

Col brodo bollente. La domestica Teresa Ripar, di 23 anni, abitante in via Nuova N. 44, nel rimuovere, ieri verso il mezzogiorno, dal fornello a gas una pentola di brodo bollente, accidentalmente se la rovesciò addosso e riportò una leggera ustione al ventre. Recatasi alla Guardia medica ebbe le cure del caso.

Incerti del mestiere. Ieri mattina alle 6.30 il macellaio Raffaele Flego, di 19 anni, abitante a Servola N. 357, ricorse alla Guardia medica per una ferita di taglio alla mano sinistra da lui riportata accidentalmente tagliando carne. Ebbe le cure di cui abbisognava.

Pulendo una lastra. La quattordicenne Paola Venier, abitante in Cologna, strada nuova N. 39, ieri verso mezzogiorno stava pulendo una lastra, quando questa si spezzò e la poveretta riportò una ferita lacera all'avambraccio destro. Recatasi alla Guardia medica ebbe le cure opportune.

Un tubo sul naso. Ieri mattina il cocchiere Francesco Bataghelli, di 16 anni, abitante a Scorcola S. Pietro N. 11, si recò alla Guardia medica per una ferita lacero-contusa al dorso del naso. Mentre veniva medicato narrò che era stato colpito da un tubo di ferro che, scivolato dal carro che egli conduceva, stava per cadere a terra. Ebbe le cure opportune.

Per mano altrui. Caterina Folia, di 40 anni, abitante in via del Crocefisso N. 3, riportò ieri per mano altrui alcune ferite alle braccia e varie escoriazioni alla faccia.

Caterina Lenassi, di 49 anni, abitante in via di Crosada N. 3, riportò pure per mano altrui alcune graffiature alla spalla destra ed escoriazioni all'orecchio sinistro.

Entrambe furono medicate all'«Igea».

Il cagnolino della signora. Il ragazzo di 8 anni Bruno Pacchini, abitante in via del Bosco N. 19, ieri mattina si fermò sulla via ad accarezzare un cagnolino che seguiva una signora. Male però gliene incolse: il fedele amico dell'uomo gli addentò il mignolo destro sì da produrgli tre leggere ferite lacere. Accompagnato alla Guardia medica, le ferite gli vennero cauterizzate.

In seguito alla caduta di due sacchi. Il bracciante Vittorio Pecchiar, di 26 anni, abitante in via del Molino a vento N. 28, era occupato ieri mattina ad accatastare dei sacchi di merce, quando due di questi caddero a ridosso di una tavola sotto la quale il Pecchiar teneva il piede sinistro. In conseguenza dell'accidente egli riportò un grosso ematoma al dorso del piede per le cure del quale ricorse alla Guardia medica.

Cadute. Il ragazzino di 4 anni Aurelio Dracher, abitante a Servola N. 151, ieri nel pomeriggio mentre giocava all'esterno della sua casa, cadde in modo da prodursi una ferita lacero-contusa al mento. Portato alla Guardia medica ebbe le cure del caso.

* Il ragazzo di 12 anni Gastone Concina, abitante in via dei Lavoratori N. 13, ieri nel pomeriggio mentre si trastullava con alcuni altri ragazzi su un muricciolo nelle vicinanze di casa sua, perdette l'equilibrio, cadde e riportò una ferita lacero-contusa alla fronte. Chiamato un sanitario della Guardia medica ebbe da questo le cure opportune.

* Bruno Pertot, di 2 anni, abitante in Corso N. 25, cadde iersera nella cucina della sua abitazione e riportò una distorsione all'omero sinistro. Ebbe le cure necessarie alla suaccennata istituzione.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Mario Marchi, di 25 anni, cantiniere, abitante in via Ugo Foscolo N. 17, per una ferita di taglio al pollice sinistro; Giuseppe De Lorenzi, di 49 anni, bracciante, abitante in via Vienna N. 2, per una ferita lacera al dorso della mano destra; Giacomo Sagulin, di 20 anni, sellaio, abitante in Gretta N. 25, per una ferita al braccio sinistro; Carlo Miloch, di 16 anni, apprendista meccanico, abitante in via della Fornace N. 9, per una ferita alla mano destra; Luigia Bat, di 12 anni, abitante in Guardiella N. 717, per una ferita al mignolo destro.

Corrispondenza aperta. *Giovane sposa.* Dipenderà dalla cattiva digestione. Pertanto, a cena cibi leggeri, e non coricarsi subito. Al caso, un purgante. — *Inquietudine di madre.* Il inquietudine assolutamente fuori di luogo. Sia sicura, che pericoli non vi sono se non nella fantasia. 2) Fra breve, no, comunque, è bene economizzare e provvedersi, sì da poter far fronte a qualsiasi eventualità. — *Studente II.* Per la prima domanda veda la risposta a Viribus Unitis; per la seconda, lasci operare il tempo. Strano, del resto, dopo aver fatto tanto per avere un bel viso abbronzato.... — *Guglielmina.* La persona che la interessa ha l'obbligo di presentarsi subito al consolato del paese dove si trova. — *Mi.* «Cosa si deve fare per diventare in pochissimo tempo e stando poco sul sole molto neri in viso e senza macchie bianche?» Semplice: coprirsi di fuliggine. — *Tante grazie.* Nel «Piccolo» del 24 corr. — *N. N. Cormons.* E' vero: non possono entrare. — *Libertas.* 1) Vi sono istituti e privati che si occupano di simili ricerche. Cominci, intanto, col rivolgersi al Municipio del suo paese natale. 2) Col tramite consolare; ma sono ricerche difficilissime se manchi qualsiasi indizio. 3) Giudizi simili sono esclusi da questa rubrica. — *Studente it.* 1) Nessuno lo sa. 2) Per conseguenza.... 3) Nessuno, trattandosi di una città aperta. — *Italianissimo.* Da un libraio. — *Verona.* Sì, nel caso di una leva antecipata. — *Teofilo.* Idem. — *Assidua lettrice.* 1) Lettere da... arrivano e partono. 2) Secondo, certo è più sicuro degli altri. — *Roma.* Sei settimane, se la disdetta è data entro il termine legale. — *Ettore D.* 1) Al caso. Ella non potrebbe essere richiamato che con una carta personale. 2) Non possiamo rispondere. — *Desolatissima madre.* La famiglia viene informata senz'altro, nella via più breve. — *Pio.* Lorenzo Stecchetti e Olindo Guerrini sono la stessa persona; lo pseudonimo è Stecchetti. — *Famiglia triste.* Secondo noi, l'esito sarebbe incertissimo. — *Fedele suddito.* No, a meno che non riceva una chiamata personale. — *Studens.* Ella ha diritto al volontariato. La chiamata seguirebbe nel caso di una leva antecipata. Il servizio... vedrebbe. — *Nicolò.* Se non vi sono ostacoli di altra natura, nulla le impedisce. Il passaporto è però necessario. — *Romana Vittoria.* Ella non sarà più richiamato. — *Una assidua.* Fabbriche e concie di cuoi. — *Enrico Cairoli.* 1) Moratoria (lat. moratorius) da mora, che significa indugio, ritardo. Alla seconda e terza domanda no. — *Increduic.* Dipende dai tempi eccezionali e dai treni che vanno con orari cambiati e con linee ingombre. — *Assidua lettrice.* Bisognerebbe formare un comitato. — *Contrastoni riservisti.* L'aviatore Pegoud vive e presta attualmente servizio nell'armata francese. — *Liceale II.* Essenza di trementina. — *Mario.* L'ufficio comunale di mediazione del lavoro è in via del Ginnasio, nell'edificio del Ginnasio. — *Margherita.* Sì, Ella è obbligata al pagamento, poichè l'affitto non fu compreso nella moratoria. — *Pola I.* Non è vero. — *Tristezza 24.* Un buon rimedio? Le poesie del Fusinato. Vi troverà di che consolarsi. — *Madre disperata.* 1) In nessun caso Ella avrebbe a soffrire perdite. 2) La vendita, quest'anno, non si farà, o assai difficilmente. — *G. T. XIII.* Una volta; ora non più o in via di eccezione. — *Reichdeutscher.* 1) In tutti i casi Ella ha diritto a quattro settimane di paga. 2) Disdetti subito, poichè non vi sono disposizioni speciali.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 23.—, ore 2 pom. 30.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 765.3.

Ogni giorno una. Finito un duello fra un autore drammatico ed un giornalista, che ha detto corna del suo lavoro, i due uomini si stringono la mano.

— La vostra palla - dice l'autore drammatico - mi ha fischiato all'orecchio.

E il giornalista con un sorriso di trionfo:

—E' naturale! Speravate che vi applaudisse

TEATRI

Eden. Ecco il ricco programma d'oggi: «Un piccolo roditore africano»; «Max virtuoso»; «Intorno al lago di Windermere» e «Max Linder e le scarpe». Le rappresentazioni, alle quali sono ammessi anche i ragazzi, cominciano alle ore 3.30.

Minimo. Anche con le repliche della commedia del Vado: «El carneval de Venezia», la compagnia veneziana conseguì un brillantissimo successo. Oggi, a cominciare dalle 4, si rappresenterà la commedia del Guagnati: «El IX comandamento».

SPETTACOLI D'OGGI

EDEN. 3.30-11. Cinema e Varietà.
EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5-12. Concerto orchestrale.

TRIBUNALI

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Un omettino cui la ragazzaglia toglie la pace

Signori no! Per quanto l'omettino, elevato all'onorifico grado di guardiano della costruzione, ammonisse la ragazzaglia a lasciarlo in pace, a lasciar in pace «la fabbrica», anzi per quanto le ammonizioni si ripetessero dalla mattina al mezzogiorno e dalle due - dopo il boccon di desinare - alla sera, la ragazzaglia si divertiva ogni giorno più a molestare l'omettino che sarebbe vissuto così bene, altrimenti, con la sua pipa e la sua pace.

Signori no: nè la sua pipata tranquilla, nè la sua pace, gli lasciavano quei piccoli cattivi: era una cosa intollerabile. Qualche volta ne acciuffava qualcuno, e poi gli faceva compassione e lo lasciava andare con una sgridata; qualche volta ne rincorreva qualcuno, e non riusciva ad acchiapparlo, e gli altri a fargli le berte dietro. Quel giorno non ne potè più: e, riuscito ad acciuffare quel piccolo sbarazzino di Giuseppe Bataghelli, l'ometto nostro, «per correzione», gli assestò una sculacciata salutare. Il bambino corse via, piangente, la madre andò sulle furie: chi aveva il diritto di percuotere la sua creatura, il suo sangue? Pure il padre non seppe ingoiare... l'offesa recata alla sua progenitura e- recatosi alla polizia - sporse denuncia per leggera lesione corporale contro Salvatore Grassi, cinquantatreenne e, come sapete, guardiano d'una casa in costruzione in uno dei tanti quartieri eccentrici della città.

Il Grassi, giunto dinanzi al giudice pretorile, mostra a nudo... le sue pene.

— Cossa la gavaria fato lei, sior giudice, a trovarse nei mii pani?...

Il giudice comprende e compatisce: e l'accusato, assolto, se ne va ringraziando e promettendo di non più sculacciare la ragazzaglia.... a patto che questa lo lasci tranquillo con la sua pace e la sua pipa.

★ Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Schadelook.

COMUNICATI*)

AVVISO AI PISTORI.

Il **CONSORZIO TRIESTINO DEI PISTORI** vende oggi, nella sede consorziale, **dalle ore 4 pom. in poi,** la farina ai propri consortisti.

Trieste, 30 agosto 1914.

La Massa concorsuale del defunto Erminio Massari vende, in un solo lotto, le **merci** (calzolerie e pellami) nonchè i **mobili** ed attrezzi del negozio Via Barriera vecchia 8 stimati appar inventario giudiziale complessive Corone 16.172.71 (prezzo di costo, pure appar inventario, delle merci Cor. 26.721.21 e dei mobili e attrezzi Cor. 1903).

Le offerte munite di un vadio di Cor. 1200 sono da prodursi entro il giorno di mercoledì 2 Settembre ore 12 meridiane al sottoscritto amministratore (Via S. Giovanni 6, I), il quale dà ad ispezione le condizioni d'asta e fornisce occasione di visitare la partita.

La Delegazione dei creditori si riserva di accettare o respingere le offerte presentate.

Avv. dott. Beniamino Cusin.

La scrivente si pregia portare a cognizione della sua Spett. Clientela che col 1. settembre p. v. riprenderà la consegna del latte a domicilio a suo tempo sospesa per cause indipendenti dalla sua volontà. La fornitura avrà luogo previo acquisto di «Buoni» che i clienti potranno ritirare presso il Deposito in via Chiozza N. 40, angolo via dei Bachi, ed i signori Consortisti della Spett. «Cooperativa fra impiegati e privati» e della «Cooperativa degli II. RR. impiegati dello Stato» presso le loro sedi in via S. Giovanni, rispettivamente in via Carducci.

Con riflesso alle attuali circostanze, la scrivente si è assicurata l'appoggio e la collaborazione di una commissione di valenti tecnici e sanitari di Gorizia per poter offrire un prodotto perfettissimo in ogni riguardo.

Romans, 28 agosto 1914.

LA DIREZIONE
della Latteria Sociale di Romans
Consorzio registrato a g. l.

Il controllo chimico è tenuto sempre dal locale Istituto d'analisi chimiche di via degli Artisti N. 9.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il cespuglio

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale «Il Piccolo» per tutti i paesi italiani.
RIPRODUZIONE VIETATA

(39)

Una donna ragionevole avrebbe compreso che sotto l'impressione d'un grande dolore aggravato dalla persistente freddezza di sua moglie non era in istato di misurare le proprie parole e le proprie azioni. Aveva bevuto abbondantemente per annegare i suoi dispiaceri ed appena pronunziate quelle odiose parole se ne era vergognato.

Ma Laura non sapeva ricordare altro che la sua brutalità e l'impressione disgustosa provata nell'entrare in biblioteca ed aveva deciso di non avere più contatti con lui, di seguitare a vivere a Tankerlane Court per non provocare uno scandalo, ma per proprio conto.

Perseverando in quell'ordine d'idee che riguardava soltanto lei e suo marito, avrebbe dato prova di una certa rassegnazione e d'un certo coraggio nell'adattarsi ad una vita irta di difficoltà, ma vuota e grigia.

Ma nella sua mente cominciò ad insinuarsi poco a poco un pensiero peggiore — Perchè - andava ella chiedendosi - dovrei lasciarmi schiacciare sotto la ruota? non ho forse la forza di resistere? sono forse troppo debole per regolare il mio destino? Perchè dovrei essere calpestata senza fare uno sforzo per raggiungere la felicità? Perchè non dovrei ribellarmi, prendere la mia sorte fra le mani e sfidare le forze congiurate contro di me?

Quei pensieri insensati le infiammavano la mente, suscitando sinistre visioni nello sfondo della sua vita avvenire. Ella vedeva John Shil con gli occhi ardenti d'amore; vedeva una casa in un lontano paese, dove nessuno avrebbe contrastato loro la felicità; vedeva la pace, la tranquillità d'un amore condiviso e sereno. Ed alla vista di quei quadri, di quei fantasmi creati dalla sua fantasia, diceva a sè stessa che non aveva che a stendere la mano per farli diventare realtà; che una sua parola avrebbe fatto accorrere John Shil al suo fianco, pronto a sfidare per lei, per il suo amore lo scandalo pubblico ed il mondo intero; che alzando un dito poteva far scaturire la luce dall'oscurità che l'avvolgeva, ricacciare il passato nel nulla e veder emergere un avvenire limpido e radioso.

Ma a che prezzo? Che cosa costava la realizzazione di quel sogno felice? Un giuramento infranto? No, perchè aveva giurato soltanto di sposare Tankerlane e l'aveva sposato. Una macchia sul suo onore? Ma Tankerlane l'aveva già disonorata. La vita e la felicità dell'uomo che amava? Ah, lì stava la difficoltà, il punto debole. S'era sacrificata per salvarlo ed abbandonando suo marito lo esponeva al pericolo di prima. Ella ignorava il giuramento fatto da Tankerlane ad Eleonora.

Nelle lunghe ore solitarie, quelle visioni di un felice avvenire apparivano e scomparivano nella sua mente come i raggi di un faro girevole. Non distingueva più fra il bene e il male. Non voleva sapere che cosa esigevano da lei la religione, la morale, l'onore. Il suo sentimento del dovere giaceva sepolto nella piccola tomba del cimitero di Laverstone. Voleva sapere soltanto qual'era il miglior mezzo per assicurare la felicità del suo diletto e la propria. Ma in quei due giorni non era riuscita a decider nulla ed i suoi pensieri giravano continuamente per tornar sempre al punto di partenza.

Il terzo giorno però Sir William si valse della sua autorità di padrone di casa per esigere un colloquio con sua moglie.

— Laura - le disse umilmente appena le fu davanti -, mi dispiace di aver dovuto insistere per entrare, ma devi comprendere anche tu che non possiamo andare avanti così. L'altra sera mi sono condotto bestialmente, ma ero fuori di me. Il modo in cui mi avevi lasciato dopo i funerali, il ricordo di quel povero piccino, il ritorno qui solo solo, mi avevano spinto a bere per stordirmi. Non intendo scusare il mio contegno, ma ti prego di perdonarmi.

Seduta in un'ampia poltrona dirimpetto alla finestra, Laura non si volse, non rispose e seguitò a fissare gli alberi del parco con le mani abbandonate in grembo, in atteggiamento di calma indifferenza. Le gramaglie la rendevano anche più bella; la veste nera faceva risaltare maggiormente il candore della sua pelle e i riflessi di rame dei suoi capelli.

Suo marito si morse le labbra, ma poi le si avvicinò dicendole con dolcezza:

— Lauretta, non hai nulla da dirmi?

— Nulla - diss'ella senza volgere il capo.

— Vuoi dire che rifiuti di perdonarmi?

— Voglio dire che non posso dimenticare.

Egli le si sedette dirimpetto, impressionato dalla durezza del suo sguardo.

— Lauretta - disse piano - non possiamo andare avanti così. Questa vita è insopportabile per entrambi.

— Dovevi esserci preparato - ella rispose. — Sapevi bene che non ti amavo.

— Lo sapevo - diss'egli gravemente - ma speravo che la morte del bimbo - oh, Lauretta, non comprendi? Era nostro figlio, non mio, non tuo, ma nostro. E speravo che la sua morte ci avvicinasse.

— Ed invece ci ha allontanato ancor più - ella rispose freddamente. — Ti ho sposato per amor suo ed ora. - Vedi come Dio ha ricompensato il mio sacrificio - soggiunse fieramente e fissando su lui lo sguardo pieno d'odio. — Ma non sono ancora finita, ho ancora la forza di vivere a modo mio. La miglior parte di me è morta e giace laggiù, nel cimitero. Mi sono data a te per amore di mio figlio, ora non ho più ragione di vivere con te.

— Il tuo dovere di moglie - ribattè egli.

— Il mio dovere! L'ho fatto ed hai visto come Dio l'ha apprezzato. Ti assicuro io che da ora in poi il sentimento del dovere non mi disturberà più. Non ho più coscienza, nè onore, nè riguardo per alcuno, fuorchè per me stessa. Tutta la mia vita è stata un sacrificio - e non ha servito a nulla.

— Posso chiederti che cosa intendi di fare? - diss'egli con calma - e che cosa significano questi paroloni? Dimmi pure che cosa vuoi fare, è meglio che ci parliamo chiaro...

— Non lo so ancora - diss'ella. — Può darsi che ti abbandoni per andare incontro alla felicità che non posso trovar qui.

— In altri termini - disse Tankerlane - vorresti raggiungere John Shil.

Ella non rispose e andò a guardar fuori dalla finestra. Dietro i rami spogli del parco si scorgeva in lontananza la guglia della chiesa del villaggio.

— Se fossi in te - egli riprese - non andrei da John Shil - gli faresti danno.

— Ah, perchè tu parleresti! - esclamò ella con violenza. — Ma sei legato dal giuramento.

— Non so se esso reggerebbe - diss'egli - ma anche se lo infrangessi non farei che seguire il tuo esempio. Anch'io potrei essere disposto a gettare all'aria ogni idea di onore e di onestà.

— Lasciami - diss'ella con voce debole, - questo colloquio, che non sono stata io a desiderare, è penoso ed è un'offesa per il nostro povero piccino. Lasciami. Ancora non ho deciso nulla. Ho bisogno di riflettere.

— Lauretta! - gridò egli con passione - ti amo tanto!

Ella prese un libro sul tavolo e l'aperse senza rispondere. Tankerlane la fissò un momento e la sua espressione supplichevole cedette il posto ad un sorriso crudele. Poi uscì senza dir altro.

Per un mese Laura rimase a Tankerlane Court, uscendo di casa raramente e mai fuori del parco. Non riceveva che suo padre e sebbene le sue visite interrompessero un poco la monotonia della sua vita, non si apriva mai col buon vecchio che soffriva vedendola sempre così cupa e triste.

J. B. Harris-Burland. *(Continua).*

Le sovvenzioni alle famiglie dei richiamati istriani

Pirano 28. Si compie un mese da quando partirono i primi richiamati ed ancora le famiglie attendono gli assegni delle sovvenzioni di sostentamento delle quali hanno urgente bisogno. Sulle cause di questo ritardo si dichiara: Da prima si ebbe un ritardo perchè l'Autorità politica non trasmise subito al Comune le stampiglie prescritte, ma già col giorno 8 agosto l'ufficio comunale potè fare la prima spedizione delle domande al Capitanato distrettuale e poi le continuò di giorno in giorno sino al completamento. Il ritardo ora avviene perchè dal Capitanato tutta la messe delle domande viene passata per rilievi ed informazioni alla gendarmeria, la quale non potendo impiegare per questo lavoro più di un gendarme, va naturalmente molto per le lunghe. Sappiamo che il Comune si è molto interessato della cosa e pare infatti che questa procederà ora più sollecita. Il Comune intanto accordò anticipazioni ai più bisognosi, ma esso non può far miracoli avendo dovuto impiegare la maggiore parte dei denari procuratisi nell'acquisto di generi alimentari.

Cambio di vocale

Oh, quante gliene abbiamo fatte mai,
Eh, professore in quei bei dì coll' i,
La storia non la studiavamo mai,
E per cercar di dire *l'inter coll'a*
Si facea il telefondo
Col totale con l' i.

Spiegazione del giuoco precedente:
AVAREA - AVARE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabili in Rozzol-terr. per cor. 18.000; stabili in Barcola per cor. 300.000 da parte del Comune (fondazione Rittmeyer asilo ciechi); stabile in S. Maria Maddalena Superiore per cor. 8100.

Mutui ipotecari

Cor. 14.000 al 3½% a peso di stabili in Scorcola-terr.; cor. 9300 all' 8% a peso di stabili in Barcola.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

DOMESTICA capace tutti lavori di casa offresi a piccola, buona famiglia. Informazioni entro domenica, via Montfort N. 10, I piano. 3910 A

RAGAZZA tedesca, 16 anni, cerca posto per bambinaia o cameriera principiante. M. M., androna Cristoforo Colombo 9, V piano. 8225 M

SIGNORINA povera, istruita, conosce tedesco cerca posto quale cameriera o istruire bambini possibilmente fuori città. Offerte sub «Speranza» al Piccolo. 8190 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BAMBINAIA tedesca cercasi. Presentarsi via Romagna 18, I, soltanto alla mattina. 8198 B

CAMERIERA tedesca, capace, cercasi prontamente. Acquedotto 105. 3841 B

CAMERETTA e cucina, cederebbero coniugi a persona che assumesi lavori di casa. Presentarsi lunedì dalle 10 in poi. Indirizzo al Piccolo. 3903 B

DOMESTICA buoni attestati, cercasi prontamente. Roiano, via Mirti 16, I, sinistra. 3849 B

DOMESTICA o prestaservizi, cercasi. Decarli, Pendice Scorcola 630 (via Romagna). 3909 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Crociera 1, porta 4. 3888 B

DONNA servizio tutto il giorno, caffè, pranzo, corone 20 mensili cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3866 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Gatteri 7, V piano, sinistra. 8290 B

DOMESTICA brava, ottimi attestati, cercasi. - Palestrina 1, piano primo, destra. 8215 B

DOMESTICA ragazza brava, onesta, cercasi. - Macelleria Giovanni Veronese, Largo Santorio. 8246 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Buon salario. Via Geppa 4, porta 7. 3599 B

FRIULANA giovane cercasi prontamente. Acquedotto 68, secondo, destra. 3816 B

PRESTASERVIZI netta, pratica lavori casalinghi, buone referenze, possibilmente per mattina e dopopranzo cercasi. Via Giulia 25, IV. 8269 B

PRESTASERVIZI onesta, per mattina cercasi. Presentarsi dalle 4 alle 6. Via Ponterosso 3, terzo. 3923 B

PRESTASERVIZI a ore cercasi. Stadion 23, scala II, II. 3872 B

RAGAZZA per tutto il giorno, brava lavori domestici e per bambino cercasi. Manzoni 3, IV, II. 3879 B

RAGAZZA cercasi per dopopranzo. Via Gatteri 19, porta 35. 3883 B

RAGAZZA cercasi per attendere bambina e lavori di casa. Indirizzo Piccolo. 3932 B

RAGAZZA friulana per bambina, capace lavori domestici, cercasi. Via Ghega 8, II piano, Gianfrè. 3896 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

AGENTE manifatture offresi; conoscenza italiano, tedesco, croato; buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 3699 C

CONTABILE provetto, italiano, tedesco, dattilografia, offresi prontamente, per qualsiasi lavoro d'ufficio. Richieste «Contabile 8102» Piccolo. 8102 C

CONIUGI senza figli offronsi per portinai. Via Padulina 4, III piano. 3823 C

IMPIEGATO esente servizio militare, conoscenza contabilità, italiano, tedesco, dattilografia, pratico qualsiasi lavoro d'ufficio offresi prontamente ramo legnami. Richieste «Legnami» Piccolo. 8103 C

IMPIEGATO assumerebbe amministrazione stabili, lavori a domicilio. Offerte «Attività» al Piccolo. 3838 C

IMPIEGATO praticante, oppure magazziniere, cerca occuparsi senza paga. Indirizzo al Piccolo. 3941 C

PITTORE offresi a giornata, restaurare appartamenti. Offerte «Pittore» al Piccolo. 8201 C

RAGAZZA sedicenne, già pratica latteria, cerca posto. Scrivere sub «Giovanetta 16» al Piccolo. 3338 C

SIGNORINA italiana, conoscenza tedesco e musica occuperebbesi bambini. Offerte «Settembre 8127» Piccolo. 8127 C

STIRATRICE offresi per lavoratorio. Richiedenti mandino indirizzo sub «Stiratrice» al Piccolo. 8200 C

SIGNORINA raccomandata, brava tutti lavori, offresi durante giornata, anche bambini. Richieste: «Buona» Piccolo. 3881 C

SIGNORINA assolto scuola commerciale, cerca posto. Offerte «Commercio» al Piccolo. 3897 C

SIGNORINA distintissima, perfetta italiano, tedesco, offresi per bambini mattina o pomeriggio. Scrivere: «Compitezza» al Piccolo. 8247 C

SIGNORINA di distinta famiglia orfana, anni 30, sa cucinare e cucire, offresi per accudire a tutte le faccende domestiche a una, due persone. Offerte «100» al Piccolo. 3804 C

SARTA uomo offresi per riparazioni in casa. Sette fontane 1, IV. 3780 C

SIGNORINA giovane, istruita, offresi a buona famiglia per istruire bambini prime elementari. Offerte sub «Fortuna» Piccolo. 3939 C

SIGNORA giovane, conosce italiano, croato, offresi dama di compagnia a signora sola. - Offerte «Marta» al Piccolo. 3937 C

SIGNORINA tedesca, parla italiano, cerca occupazione a Gorizia presso buona famiglia. Pomeriggi oppure mattine occuperebbesi anche bambini. Indirizzo Piccolo. 3935 C

†

FRANCESCO RANZATTO

Carpentiere i. r.

dopo lunghe sofferenze spirò ieri a sera.

Gli addolorati sottoscritti, a nome anche degli altri congiunti, ne dànno la triste notizia agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 30 corr., alle ore 4 pom., partendo dalla cappella del civico Ospedale.

Trieste, 29 agosto 1914.

Teresa Ranzatto nata Polli, consorte
Umberto (assente), **Gisella mar. Rosa**, figli
Carla ved. Maraspin, sorella
Maria nata Cecconi nuora — **Francesco Rosa** genero

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

TAPPEZZIERE offresi qualunque riparazione a domicilio, prezzi miti. Scrivere: Porro, Servola 298; accetta anche fuori città. 3832 C

TRASPORTI assumonsi con propri carraggi da provetti braccianti; miti pretese. Rivolgersi: Gelsi 1, telefono 236, R. II. 8085 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

LAVORANTE sarta da donna, cercasi. Sartoria Costante, San Nicolò 18, terzo. 3808 D

MACCHINISTA e garzona per calzoni fini cercansi. Via Donota N. 23. 8254 D

MEZZA lavorante e garzona sarta cercansi. - Via Boschetto 2, II. 8249 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori che visitino clientela privata cercansi per la vendita di stoffe per vestiti da uomo e donna, stoffe lavabili, telerie, altri articoli inerenti ramo vestiti. Forte provvigione, eventualmente più tardi, quando si inizierebbero le spedizioni, stipendio fisso. Scrivere «Weltfirma 763» all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 93070 D

SIGNORINA tedesca per bambini e aiuto in casa cercasi. Offerte sub «Pazienza» Piccolo. 3842 D

SAPONAI pratici taglio cerca fabbrica saponi Pollak. 3890 D

SIGNORINA con conoscenza perfetta della contabilità e corrispondenza italiana, tedesca cercasi per il primo settembre eventualmente prima. Offerte dettagliate con copia di certificati dirigere al Piccolo sub «Corrispondente 8216». 8216 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

ALLOGGIO forestieri, via S. Sebastiano 6, I, porta 7. 8235 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Ruggero Manna 10, porta 2. 3605 E

CAMERINO piccolo con vitto finissimo darebbesi a persona civile, corone 60 mensili. - Piazza Borsa. Indirizzo al Piccolo. 3467 E

CAMERA ammobiliata, grande, davanti affittasi. - Recapito Curet, Tesa 2, commestibili. 3577 E

CAMERE 2, anticamera, d'affittare per uso scrittoio o ambulanza. Rivolgersi via S. Spiridione 1, II piano. 3626 E

CAMERA ammobiliata, vista campagna, nettissima, affittasi. Commerciale 9, porta 38. 8117 E

CAMERETTA bellissima, ammobiliata affittasi. Via Petronio 9, porta 13, secondo. 3656 E

CAMERA vuota o ammobiliata affittasi prontamente. Ghiaccera 2, III piano. 8211 E

CAMERINO con letto affittasi onesto operaio. Conti 36, II. 3927 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Via Geppa n. 6, I, destra. 3869 E

CAMERE due, ammobiliate, affittansi prontamente, una entrata libera. Coroneo 29, I. 3877 E

CAMERINI due, ammobiliati, affittansi. Via Istituto n. 19, porta 2. 3874 E

CAMERE (due) ammobiliate, affittansi. Chiozza 3, porta 20. 8224 E

CAMERA ammobiliata, con 1 o 2 letti, affittasi prontamente. Olmo 4, III, porta 14. 8229 E

CAMERA ammobiliata per due persone affittasi. Chiozza 3, II, 8. 8228 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, con comodo cucina, affittasi prontamente. Foscolo 46, I, porta 4. 3889 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, affittasi, casa nuova. Gelsi 7, secondo. 8230 E

CAMERETTA bene ammobiliata affittasi. Maiolica 17, I, destra, angolo Tintore. 8231 E

CAMERA ammobiliata, comodo cucina, affittasi prontamente. Chiozza 3, terzo, porta 13. 3878 E

CAMERA ammobiliata affittasi, corone 20. Via Boschetto 40, pianoterra, sinistra. 3891 E

CAMERA elegantemente ammobiliata ingresso libero, cameretta, affittasi prontamente. Olmo 4, porta 10. 3847 E

CAMERA bellissima, vuota ingresso libero affittasi Raffineria 5, primo, sinistra. 8186 E

CAMERA ammobiliata, affittasi ingresso scale, volendo pure due amici prezzo mite. Molin a vento 5, IV. 3843 E

CAMERA con due letti affittasi per due amici, volendo anche uso cucina. Rapicio 5, porta 4. 3817 E

CAMERE ammobiliate, camerino, prezzo mite, affittansi. Ireneo 5, primo, 6. 3770 E

CAMERA metà uso cucina affittasi a donna sola. Indirizzo al Piccolo. 3766 E

CAMERA ammobiliata, davanti con vitto affittasi. Acquedotto 56, mezzanino, sinistra. 3824 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Petronio 9, I, porta 10. 3839 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, affittasi, prezzo mite. Androna Cristoforo Colombo 7, quarto. 3837 E

CAMERINO ammobiliato, arioso, volendo vitto affittasi. Raffineria 4, porta 6. 3825 E

CAMERA ammobiliata, ingresso scale, affittasi prontamente. Olmo 6, III, porta 5. 3829 E

CAMERA volendo vuota oppure ammobiliata affittasi per due persone. Scala Santa N. 262. 3822 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Rossetti 31, porta 5. 3781 E

CAMERINO arioso affittasi prontamente. Via Giulia 14 V, porta 25. 3778 E

CAMERA vuota affittasi 17 corone mensili. Antonio Caccia 4, secondo. 3676 E

CAMERA ammobiliata con cucina disponibile tutto giorno affittasi prontamente. Molino grande 30 negozio manifatture. 3788 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Ireneo della Croce N. 4, porta 12. 3794 E

CAMERA ammobiliata affittasi presso persona sola stiratrice. Piccolomini 8 porta 17. 3775 E

CAMERA vuota cercasi presso piccola famiglia socievole. Offerte sub «Socievole» Piccolo. 3648 F

CAMERA vuota, grande, parchettata, ingresso libero, affittasi. Androna S. Tecla 4, primo. 3801 E

CAMERINO ammobiliato, vicino scuole Parini affittasi. Indirizzo al Piccolo. 3820 E

CAMERA bene ammobiliata, affittasi presso piccola famiglia. Istituto 31, porta 13. 3802 E

CAMERINO con letto affittasi. Via Antonio Caccia N. 4, secondo. 3677 E

CAMERA ammobiliata, sul davanti, affittasi. - Cecilia Rittmayer 13, secondo, destra. 3807 E

CAMERETTA ammobiliata, netta, vitto, affitta signora. Chiozza 33, porta 10. 3809 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Piazza S. Giovanni 4, IV, porta 19. 3852 E

CAMERA e cameretta ammobiliate, affittansi prontamente. S. Francesco 15, III. 3907 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero e cameretta per operai, affittansi. Torre bianca 15, terzo. 8263 E

CAMERA ammobiliata, affittasi, unico subinquilino. Pietà 31, porta 11. 3906 E

CAMERETTA ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi a studente giovanetto, presso piccola, distinta famiglia. Via Chiozza 51. 3947 E

CAMERA grande, elegantemente ammobiliata, vista al mare, luce elettrica, massima pulizia, dirimpetto palazzo Lloyd, cor. 52, affittasi prontamente. Via Orologio 6, porta 13. 8169 E

CAMERETTA ammobiliata, ariosa, pulita, affitta civile, piccola famiglia, unico subinquilino. Media 7, II, destra. 8259 E

CAMERA ammobiliata, quieta, con o senza vitto, affittasi prontamente. Piazza Giambattista Vico 8, porta 9. 3904 E

CAMERA grande, vuota o ammobiliata e camerino con letto, affittasi, onesto operaio. Via Belvedere 19, III. 8257 E

CAMERA ammobiliata, nettissima, ingresso quasi libero, affittasi. Foscolo 16, III, 16. 8256 E

CAMERA ariosa, vista stupenda, affittasi prontamente, cor. 24; eventualmente vitto. S Francesco 53, III, porta 13. 8244 E

CAMERA ammobiliata, vista libera, ottimo vitto, affitta prontamente distinta famiglia, vicino Meridionale. Via S. Anastasio 20, porta 10. 8241 E

CAMERETTA e camera ammobiliata affittansi prontamente. Madonnina 11, porta 15. 8255 E

CAMERA chiara, ariosa, ammobiliata, volendo ottimo vitto, affittasi prontamente. Via San Vito 9, primo, porta 8. 8242 E

CAMERA ammobiliata, massima pulizia affittasi. Via Riborgo 17, I piano. 3898 E

CAMERETTA ammobiliata, volendo vuota, affittasi. Ugo Foscolo 16, porta 28. 3894 E

CAMERA ammobiliata, quasi libera, volendo due persone, affittasi prontamente. Coroneo 13, porta 6. 3893 E

CAMERA con due letti, affittasi prontamente. Acquedotto 70, porta 12. 3892 E

CAMERA elegante, ingresso libero, volendo matrimoniale, affittasi. Pondares 6, II. 3858 E

CAMERINO ammobiliato affittasi, corone 12 mensili. Rivolgersi Acquedotto 56, portinaio. 8197 E

CAMERINO ammobiliato affittasi a onesto operaio, prezzo mite. Ferriera 45, II, casa nuova. 3863 E

CAMERA ammobiliata, 2 finestre, ingresso libero, vicinanza tram, affittasi. Istituto 28, I. 3861 E

CAMERA ammobiliata con vitto affittasi, persona dabbene, per corone 80. Via G. Gatteri 11, porta 11. 8206 E

CAMERE due ammobiliate, una ingresso scale affittansi. Tiziano 9, II, 15. 8193 E

CAMERA ammobiliata con due letti affittasi. Scalinata 3, I. 3857 E

CAMERA grande, uso cucina, acqua, affittasi. Sette fontane 1, III. 3856 E

CAMERINO con letto affittasi prontamente. - Via Coroneo 14, porta 19. 8284 E

CAMERA matrimoniale, bene ammobiliata con comodo cucina, presso persona sola. Via Coroneo 29, scala II, porta 2. 8288 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto buonissimo, affittasi, corone 68. Bachi 3, porta 12. 8306 E

CAMERA davanti, bene ammobiliata affittasi prontamente, corone 24. Farneto 46, p. 13. 8311 E

CAMERINO vuoto con focolaio. Piazzetta San Silvestro N. 2, secondo. 8315 E

COMPAGNO di stanza cercasi. Barriera 25, IV porta 27. 3940 E

CAMERINO pulito, volendo anche vitto affittasi. Foscolo 27, porta 12. 8287 E

CAMERA affittasi, una, due persone. Corso 45 quarto, sinistra. 8303 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso scale, affittasi; buon prezzo. Madonna del mare 2, secondo, porta 12. 8305 E

CAMERA grande, davanti, elegantemente ammobiliata, compreso ottimo vitto, affittasi prontamente a 2 persone, 70 corone mensili per ognuna. Belvedere 2, terzo, porta 12. 8308 E

CAMERETTA bella, chiara, elegantemente ammobiliata, affittasi. Istituto 4, mezzanino. 3924 E

DONNA di cuore offresi per prendere bambini a pensione. Richieste: «Ida» Piccolo. 8242 E

LETTO affittasi. Via Solitario N. 16, III piano, porta 17. 8188 E

LETTO affittasi uomo in bellissima camera. - Farneto 44, porta 24. 8234 E

PENSIONE famigliare offresi a 36 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 3800 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. Acquedotto 41, angolo Rossetti 3303 E

STANZA vuota, grande, due finestre, ingresso libero (sulle scale) affittasi. Via Coroneo 5, secondo. 3587 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Via Giuseppe Gatteri 48 II. 3575 E

STANZETTA ammobiliata, soleggiata, vitto, affittasi. Via San Francesco 4, II. 8059 E

STANZA ammobiliata, massima pulizia affittasi presso distinta famiglia. Gatteri 36, porta 12. 3684 E

STANZE due, bene ammobiliate, una ingresso libero, affittansi. Madonnina 13, II, porta 11. 8162 E

STANZA ammobiliata, davanti, affittasi, corone 24. Lorenzo Ghiberti 6, quarto, porta 21. 8203 E

STANZA vuota, ariosa, principio via Madonnina affittasi signora, signorina, eventualmente vitto. Indirizzo al Piccolo. 3862 E

STANZA ammobiliata con ingresso libero, eventualmente con uso cucina affittasi - Via Carpison 12, II. 3868 E

STANZA 1-2 letti, vitto affittasi. Toro 1, primo piano. 8189 E

STANZA, camerino, volendo vitto, affittansi. Piazza Caterina 2, secondo, 5. 3855 E

STANZE due, vuote, davanti, una grande due finestre, altra piccola, eventualmente vitto, affittansi per 1. settembre Corso 2, quarto. 3864 E

STANZA con due letti presso signora sola, volendo cucina, affittasi. Alfieri 11, secondo. 3865 E

SCRITTOI con telefono affittansi. Valdirivo 12, primo. 3870 E

STANZA finemente ammobiliata, con tutto comfort, affitta piccola famiglia, unicamente distintissimo signore. Chiozza 42, II, sinistra. 3873 E

STANZETTA chiara, ammobiliata affittasi. - Gatteri 25, mezzanino, p. 3. 8221 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi, corone 80. Valdirivo 14, II, porta 7. 8219 E

STANZA bene ammobiliata, con buonissimo vitto, affittasi. Caserma 8, III. 3887 E

STANZA bellissima, chiara e ariosa, affittasi per uno o due signori. Volendo pensione finissima. Via S. Francesco d'Assisi 4, II, scala II, Mika. 8224 E

STANZA bene ammobiliata, massima pulizia, volendo vitto, affittasi. Ireneo 5, II, 8. 3885 E

STANZE 2, bellissime, vuote od ammobiliate, ingresso libero, affittansi. Portici Chiozza 1, terzo. 3886 E

STANZA ammobiliata, vista sulla strada corone 30, affittasi. Acquedotto 59, I, destra. 8233 E

STANZA grande o piccola, vuota. Via Boschetto 2, II, vicino piazza Goldoni. 8248 E

STANZA elegantemente ammobiliata, nettissima, ariosa, tranquilla, affitta distinta persona sola. Indirizzo Piccolo. 3901 E

STANZA vuota o con letto affittasi prontamente. Pondares 11, II. 3928 E

STANZA vuota, grande, soleggiata, disponibile subito, in ambiente signorile, per una o due persone distintissime, che desiderando possono ricevere pensione finissima. Pulizia massima, gas, stufa, eventualmente attiguo lussuoso salotto e bagno. Via Carradori 16, IV, sinistra. 8281 E

STANZA per uno o due amici affittasi. S. Francesco 8, II, corte. 3846 E

STANZE due, elegantemente ammobiliate, con stufa e gas, una ingresso libero, affittansi. Via Boschetto N. 6, porta 8. 8266 E

STANZA bellissima, ingresso libero, affittasi. Cavana N. 7, I, destra. 3599 E

STANZE due letti, comodo cucina, affittansi prontamente, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3918 E

STANZA ammobiliata, presso piccola famiglia tedesca, affittasi. Piccolomini 6, porta 3. 8238 E

STANZA bene ammobiliata a uno o due amici, affittasi. Vasari 17, IV, porta 19 3914 E

STANZE una, due, belle, davanti, vista sul porto, pressi Meridionale, affittansi. Via Geppa 6, terzo. 8277 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi a due distinti giovani. Via S. Francesco 20, II. 8264 E

STANZA bene ammobiliata, eventualmente vuota, chiara, con poggiuolo, affittasi. Via Istituto 22, IV. 3803 E

STANZA ammobiliata, eventualmente due letti affittasi. Via Crociera 4, I. 3799 E

STANZA bellissima, ammobiliata, ariosa, splendida vista, affittasi. Belvedere 4, porta 14. 3810 E

STANZA ammobiliata, pulitissima, buon vitto affittasi corone 70, vicino Politeama. Indirizzo Piccolo. 3795 E

STANZA bella, chiara, netta affittasi. Via Caserma 6, porta 6. 3792 E

STANZA bene ammobiliata affittasi vicino la Posta centrale. Squero nuovo 7, I. 3791 E

STANZA bella, matrimoniale, comodo cucina, affittasi presso coniugi. Stadion 33, III, 9. 3784 E

STANZA ammobiliata, in villa, affittasi prontamente. Chiadino in monte 76. 3769 E

STANZE (due) vuote, eventualmente comodo cucina affittansi. Indirizzo Piccolo. 3767 E

STANZA grande, ingresso libero seconda attigua, vuote, affittansi. Via Lazzaretto vecchio 35 terzo. 3768 E

STANZA bellissima ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Tiziano 9, porta 9. 3815 E

STANZE 2, ammobiliate, affittansi. Stadion 20, secondo, porta 11. 3797 E

STANZA bellissima, elegantemente ammobiliata, casa nuova, scrupolosa pulizia e uso bagno affittasi presso distinta famiglia. Via Aleardi 325, pressi via Commerciale. 3806 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Geppa 10, I. 3814 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, gas, unico subinquilino, affitta distinta piccola famiglia. Giotto 11, porta 4. 8289 E

STANZE ammobiliate, uno o due letti, affittansi. Torre bianca 18, primo. 3934 E

STANZA ammobiliata, due letti oppure uno, ingresso libero affittasi. Farneto 18, terzo. 3931 E

STANZETTA ammobiliata, chiara, compreso buonissimo vitto, 60 corone mensili affittasi prontamente. Belvedere 2, terzo, porta 12. 8307 E

STANZA mobili nuovi, luce elettrica, vitto, bagno, affittasi. Nuova 9, porta 11. 8300 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Caserma 5, primo. 8268 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via del Toro 12, IV. 8250 E

STANZE due (4 finestre, soleggiate), cucina, cor. 600. Chiozza 60, II. 8271 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con due finestre, affittasi prontamente. Carducci 34, primo, destra. 8252 E

STANZETTA chiarissima, ammobiliata, pulizia scrupolosa, cor. 15. Via Canova 14, II, porta 12. 8258 E

STANZA grande, vuota, volendo ammobiliata, con vitto, affittasi. Madonnina 38, II, destra. 3900 E

STANZA vuota. Via Carducci N. 14, porta 7. 8250 E

STANZA ammobiliata, pulita, ingresso scale affittasi prontamente. Barriera 22, porta 12. 3773 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Caserma 14, IV, porta 18. 3726 E

STANZA grande da letto, in villa affittasi. Esclusi uomini. Indirizzo Piccolo. 3761 E

STANZA ammobiliata, comfort moderno, affittasi. Via Carpison 14, I, sinistra. 3772 E

STANZA vuota, casa nuova, eventualmente vitto affittasi. Via Farneto 19, IV. 3839 E

STANZE (due) attigue, elegantemente ammobiliate, primo piano, ingresso libero, oppure senza, affittansi. Indirizzo Piccolo. 3836 E

STANZE (una o due) vuote ingresso libero, comodo cucina affittansi. Ghiaccera 2, II. 3828 E

STANZA ammobiliata 2 letti, comodo cucina, vuota, comodo cucina, affittasi. Via Belvedere 22, piano V, 18. 3811 E

STANZE (3) vuote affittansi. Via Romagna 26, primo piano. 3777 E

VITTO eccellente, frutta, dolci, caffè soltanto corone 45 mensili troverete nella più rinomata mensa privata. Torre bianca 27, primo, destra. 9422 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI. RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA vuota, posizione centrica cercasi. Offerte sub «Davanti» al Piccolo. 3649 F

PENSIONE cercasi da impiegato presso famiglia civile. Offerte con prezzo sub «Tutto compreso» Piccolo. 8286 F

STANZA vuota con ingresso sulle scale cercasi. Offerte al Piccolo sub «Preme». 8142 F

STANZA ammobiliata e vitto presso distinta famiglia cerca signorina orfana, impiegata dello Stato, possibilmente paraggi Belvedere. Offerte «1248» Piccolo. 8202 F

STANZA ammobiliata cerca signorina presso piccola distinta famiglia, possibilmente tedesca, paraggi Giardino pubblico. Offerte «Ariosa» Piccolo. 3850 F

STANZA, eventualmente due, cerca giovane germanico presso persona distinta. Offerte sub «Ehrensache N. 3884» Piccolo. 3884 F

STANZA elegante, disobbligata, cerca signorina onestissima. Offerte «Assente» Piccolo. 3880 F

STANZA grande, vuota, ingresso libero, paraggi Giardino, cercasi. Scrivere «Subito» Piccolo. 8272 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte «Prezzo 3905» Piccolo. 3905 F

STANZA ammobiliata, con 2 letti, comodo cucina, preferita paraggi del Corso, cercano 2 signorine da Cattaro. Offerte sub «Cattaro» Piccolo. 3911 F

STANZA grande, vuota, davanti; altra piccola interna, comodo cucina, centralissime, primo, secondo piano, cerca distinta signora pensionata. Offerte «Centralissimo» Piccolo. 12086 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

AMERICANA impartirebbe lezioni inglese, tedesco. Via Chiozza 3, quarto, Pontoni. 3854 G

ARITMETICA, contabilità, tenitura (completissima) apprende chiunque (anche non colto) con sorprendente facilità soltanto in 6 lezioni. Provare una lezione per convincersi. Rilasciansi attestati: Madonnina 9, terzo, «Minerva» 3844 G

ENGLISH lessons by an Englishman. - Torre bianca 14, III, destra. 3833 G

GERMANICO impiegato privato cerca persona per l'insegnamento di italiano. Offerte sub «Nicht professionell» Piccolo. 3548 G

GIARDINO infantile autorizzato, istruzione italiana, tedesca per bambini dai 3-6 anni. - Via Parini 8. 8312 G

LEÇONS de français: Grammaire- littérature, conversation, correspondance commerciale. - Berthe Chagouri, Gatteri 11, II. 3831 G

MACCHINISTI navali preparansi esami settembre. Raccolta problemi esami, rivolgersi librerie, Petrich, Madonna del mare 16. 3774 G

MAESTRO spagnuolo, miti pretese, cercasi. - Offerte prezzo sub «Modeste» Piccolo. 8204 G

MAESTRA pensionata istruirebbe italiano, tedesco, francese, ricamo in cambio camera ammobiliata. Offerte «Famiglia» al Piccolo. 8185 G

MAESTRA dà lezioni mandolino, chitarra. Farneto 50. 8270 G

MISS Hancock University Diploma. English Lessons, Via Corti 4, I. 12085 G

PIANOFORTE istruisce maestra seria, distinta, condizioni modiche. Zovenzoni 3, pianoterra. 3795 G

TEDESCO (conversazione-corrispondenza), apprende chiunque, facilmente, soltanto in 24 lezioni, col metodo moderno «Alpha», Madonnina 9, terzo, «Minerva». 3845 G

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, famiglia piccola, posizione centrica, cercasi. Offerte «Pensionata 3936» Piccolo. 3936 D

MAGAZZINO piccolo, asciutto per immagazzinare mobili di casa cercasi. Offerte «Magazzin» Piccolo. 3719 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO bellissimo, 3 stanze, camerino, dispensa, cucina e cantina, al I piano, via Acquedotto 67, affittasi prontamente. Rivolgersi portinaio. 3009 L

APPARTAMENTO I piano, 2 camere, cucina, subaffittasi prontamente causa partenza. Rivolgersi: de Puppi, Boscolo, Corso 19. 3336 L

APPARTAMENTI stanza, stanzino, cucina; 2 stanze, cucina, cantina, affittansi prontamente. Destra chiesa Roiano, 36. 3357 L

APPARTAMENTO 4 stanze, facciata, bagno, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Leo 9, primo. 12055 L

APPARTAMENTO nella più bella posizione di Trieste, 3 stanze prospettanti Giardino pubblico, bagno, camerino, cucina, cantina, affittasi. Informazioni presso studio avvocative, Molin piccolo 7. 8118 L

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno, cucina, closet, affittansi prontamente. Via Gasparo Gozzi 3. 3743 L

APPARTAMENTI 2-4 stanze, affittansi prontamente, via S. Francesco, angolo Carpison. 8121 L

APPARTAMENTI splendidissimi, stabile nuova costruzione, via Giulia, nuova scalinata di fronte la fabbrica Dreher, 3 camere, camerino, bagno, cantina, corone 800. Amministrazione Puppi e Boscolo, Corso 19. 3753 L

APPARTAMENTI con ogni comfort, stabili nuova costruzione, via Gatteri 42, via Galleria, angolo Fulvio Testi, 3, 4 camere, bagno, camerino, poggiuolo, terrazza. Amministrazione de Puppi, Boscolo, Corso 19. 3754 L

APPARTAMENTO splendido, 4 camere, bagno dispensa, camerino, terrazza, angolo, affittasi via S. Lazzaro 23. Viste anche sulla via Carducci. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 3752 L

APPARTAMENTI signorili affittansi: tutto comfort, luce elettrica, vis-à-vis giardini. Via Petrarca 5 portinaio. 3647 L

APPARTAMENTI (2) camera, camerino e cucina, cantina, acqua, gas, giardino affittansi Roiano Scala Santa N. 224. 3668 L

APPARTAMENTO bellissimo affittasi in villino. Via Ettore Daurant 18. 3672 L

APPARTAMENTO 7 stanze, ogni comfort moderno con giardino, affittasi. Pendice Scorcola Pol. 523, rivolgersi al Pol. 527. 3654 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, affittasi prontamente via Tor S. Lorenzo 10, terzo. Rivolgersi portinaio. 8194 L

APPARTAMENTI due camere e due camere, camerino, cucina affittansi. Via Tor S. Lorenzo 10. Amministrazione Puppi, Boscolo, Corso 19. 8299 L

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina, stabile signorile, affittansi. Via Petronio 1 8314 L

APPARTAMENTI signorili, due, tre, quattro stanze, accessori, affittansi. Via Galileo 3. 8313 L

APPARTAMENTI 2 camere e 3 camere, cucina, camerino, affittansi. Via Ferriera 36. Amministrazione Puppi e Boscolo, Corso 19. 8398 L

APPARTAMENTO con tutto comfort, vista bellissima, stabile signorile, via Montorsino 3, vicino volti Roiano, affittasi prontamente, 5 camere, anticamera, camerino, bagno, cucina, luce elettrica. Amministrazione Puppi Boscolo Corso 19. 8297 L

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, corone 700, compreso acqua, affittasi. Via Vittoria Colonna 8, quinto. 8294 L

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, dispensa, cucina affittasi cor. 800, tutto compreso. Acquedotto N. 71, IV. 3818 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, acqua, gas, affittasi prontamente. Via Istria 66. 8239 L

APPARTAMENTI moderni, 2-3 stanze, cucina, affittansi prontamente. Piccardi 15. 8223 L

APPARTAMENTI splendidi, vista deliziosa, affittansi via Navali 8; 2, 3 camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina. Amministrazione Puppi e Boscolo, Corso 19. 8296 L

APPARTAMENTI tre camere, camerino, cucina affittansi nello stabile di nuova costruzione, via Giulia 69. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 8295 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, subaffittasi cor. 720, compreso accessori. Via Aleardi N. 493, porta 3. 8207 L

APPARTAMENTI due, bellissimi, di camera, cucina, cor. 25; 2 camere, cucina, cor. 36, compreso acqua, gas, affittansi via dell'Istria n. 321, prima casa grande passato il ponte della ferrovia. 8222 L

APPARTAMENTI due camere, cucina, camera, cucina, acqua, gas, affittansi prontamente, vicino Scuola via Istria, Molino a vento, Ospedale Maddalena. Rivolgersi: Via Manzoni 8, secondo, Valle. 3876 L

APPARTAMENTO bellissimo, 3 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Boccaccio 11. 8227 L

APPARTAMENTO bellissimo, tutto comfort (presentemente vuoto), tre stanze, camerino, cucina, affittasi cor. 900. Via Gatteri 34, terzo. 3925 L

APPARTAMENTO (vuoto), due stanze, cucina, acqua, affittasi prontamente. Via Gatteri 34, quarto. 3926 L

APPARTAMENTI pronti affittansi 2, 3 camere, cucina, giardino. Rivolgersi via della Valle 8, Genel. 3813 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, acqua, gas, affittasi. Malcanton 16, primo. 3771 L

APPARTAMENTO bellissimo 3 camere, camerino affittasi prezzo mite. Via Piccardi 53. 3783 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, comfort affittasi. Pendice Scorcola 508. 8108 L

FONDO affittasi novembre. Rivolgersi Carlo Sessa, via Porta 7, telefono 2161. 8860 L

APPARTAMENTI due, di tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas, calefazione, posizione salubre, comfort moderno affittansi prontamente per corone 660. Indirizzo al Piccolo. 3779 L

APPARTAMENTO splendido, vista su giardini, Lazzaretto 32, secondo, 6 stanze, camerino, bagno, cucina, soffitta, prezzo moderato. Amministrazione Gerin, via San Giovanni 7. 8273 L

APPARTAMENTI di due stanze e di stanza e camerino, acqua e gas, con splendida vista sul mare, a prezzo modico, affittansi. Via Navali 29 b. 3871 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, casa nuova, affittasi prontamente. Madonnina N. 27, quarto. 8261 L

APPARTAMENTO bellissimo, largo Belvedere 29, III, balconata, tre stanze, camerino, bagno, ripostiglio, cucina, cantina; prezzo convenientissimo. Amministrazione Gerin, via S. Giovanni 7. 8274 L

BARCOLA. Villa ed appartamento pressi posta, N. 28 o 29. Riviera, ogni comfort, 12 e 4 locali affittansi prontamente. 13439 L

CAMERE due, camerino, cucina, affittansi prontamente in campagna. Chiarbola sup. 135, Ponziana. 8278 L

CAMERE due, cucina, corone 384, affittansi prontamente. Via Giulia 46. 8212 L

CAMERE due, uso scrittoio, oppure due camere, camerino e cucina, affittansi prontamente Alessandro Volta 14, III piano, porta 8. 3882 L

CAMERA, cucina, acqua, gas, 28 mensili, acqua compresa, affittansi, piccola famiglia. Franzoni, Via Porta 373. 3709 L

CAMERE due, cucina, gas, acqua, affittansi corone 30 mensili, oppure si danno cambio servizi domestici. Via Scoglio 156. 8220 L

CAMERA cucina affittansi prontamente. Via dell'Eremo 227, in campagna. 3729 L

CASOTTO Farneto 6, subaffittasi sotto prezzo; addatto modista, ombrelletta, arrotino, ottico cappellaio, fioraio, ecc. 3793 L

CAMERA, camerino, cucina, affittasi (Rozzol) 663 passata la caserma, dirimpetto la campagna Turco. 3819 L

CAMERE (2), cucine (2) affittansi. Roiano, Scala santa N. 203. 8182 L

CAMERA cucina tutto ammobiliato con acqua, gas affittasi. Donota 9. 8184 L

CAMERA davanti, due camerette interne, cucina, acqua, gas, affittansi vuote, ammobiliate; uso telefono, Studio, piazza Goldoni 11, primo, 12-4. 8240 L

CAMERA e cucina, con acqua, affittasi prontamente. Via Michelangelo N. 10, portinaia. 8236 L

LOCALI, uno grande, uno piccolo, centrici, chiarissimi, affittansi prontamente. Prezzo modestissimo. Via Bosco 17. 3920 L

MAGAZZINO affittasi prontamente, prezzo da convenirsi. Via Salice n. 2. 8122 L

MAGAZZINI due d'affittare via Donadoni, angolo Vittorino da Feltre 3. Rivolgersi Caffè Progresso. 6-8, Montegani. 3625 L

STALLA e due rimesse con anesso appartamentino, adatto anche per lavoratorio, in via Fabio Severo N. 12, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3008 L

STANZE 1-4, camerino, cucina affittansi. Amministrazione: Caccia 8, ore 4-5. 8150 L

VILLA affittasi prontamente. Rivolgersi via Porta 7, Carlo Sessa, telefono 2161. 3859 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ARMADI, letti, mobili cucina, camera pranzo, vendonsi prontamente. Foscolo 9, porta 7. 3919 M

ASPEDISTRE vendonsi, prezzo mitissimo. Riva Pescatori 22, liquoreria «Alla Pescheria». 8253 M

BOTTI da vino qualsiasi grandezza vendonsi a buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3805 M

BAGNO con stufa a gas vendesi. Acquedotto 1, porta 6. 3776 M

BOLLITORE 3 fiamme, lampade gas, tavolo, scrivania, marmi, utensili cucina, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3908 M

BICICLETTA (impegnata) nuovissima, garantita, vendesi. Via Maurizio 11, I, stiratrice. 8208 M

BICICLETTA nuova, vendesi a qualunque prezzo. Via della Guardia 14. 8232 M

BICICLETTE (2) perfettissime vendonsi qualunque prezzo. Alfieri 17, IV, Bonelli. 8209 M

BICICLETTA da corsa vendesi, causa militare; 8213 M

BROUGHAM uno ed un Panier, usati, in buono stato adattati per servizio, oppure vetturale vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3812 M

BROUGHAM buonissimo stato, elegante, comodo, vendesi. Verniciatore, Alessandro Volta N. 10. 3840 M

BANCHI di vendita d'orefice cercansi. - Via Cavana 4. 8304 M

CASSAFORTE Wertheim N. 5 vendesi. Pollak, Piazza Lipsia 7. 3602 M

CHIFFONNIER, nonchè macchina cucire, vendonsi. Torre bianca 29, I. 8218 M

CAMERA matrimoniale, credenza, vendonsi causa partenza. Alfieri 10, porta 3. 8279 M

CAMERA pranzo, palissandro, lussuosa, matrimoniale, singoli pezzi vendonsi, prezzo irrisorio. Barriera 33, primo. 8280 M

CAVALLINO, biroccino, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3929 M

CANE da ferma, bracco leggero, bravo tutta caccia, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3978 M

CARRO a molle, con tavolazzo, per un cavallo, vendesi; occasione. Chiozza 43. 8265 M

CARROZZA Milord, ruote gomma, quasi nuova, vendesi, corone 1000. Indirizzo Piccolo. 3915 M

CARROZZELLA passeggio, per bambino, comprerebbesi. Offerte «Occasione 3912» Piccolo. 3912 M

FUCILE caccia 12, cercasi. Indicare sistema e prezzo sub «Centrale» Piccolo. 13459 M

LETTI due, suste, materassi, vendonsi corone 86. Alighieri 12, porta 1. 3895 M

LAMPADA gas vendesi. Stella, barbiere, Acquedotto 10. 8195 M

LETTO, susta, vendesi. Media 4, corte, stiratrice. 8192 M

MOSCHIERA bellissima, cassa carbone, lumi, bicicletta nuova «Puch» vendonsi. Istituto 37 B, piepiano, dalle 10-6. 3848 M

MOTOCICLETTA inglese, 4¼ HP, due selle, magnete Bosch, vendesi, massima occasione, corone 500. Rivolgersi: Trattoria Mignon, via Giorgio Vasari 16. 8187 M

MACCHINA cucire buonissima vendesi corone 24. Via dell'Olmo 22, I. 8282 M

MACCHINA «Singer» nuovissima, vendesi cor. 70. Alfieri 17, quarto, Bonelli. 8209 M

MACCHINE due; calze, vendonsi qualunque prezzo. Rossetti 6, IV. 8226 M

MOBILI usati da vendere. Rivolgersi: Via Torre bianca 16, II. 3916 M

MACCHINE litografiche celeri Fab. e Schl. 70/100, 48/64, Rapid cor. 5.600, Cor. 4000; Torchi litografici 70/100, 100/160 cor. 600, cor. 1400. Macchina tipografica, celere, 53/75 cor. 2400. Macchina per stampe in oro 55/60 Cor. 1200. Macchina per stampare biglietti di viaggio Cor. 800. Grande macchina per raschiare il colore, con 3 cilindri, Cor. 680. Macchina per arrotare la pietra 66/76 Cor. 700. Macchina completa per stereotipare marca «Widder» 32/45 Cor. 400. Due macchine per fusione di caratteri da stampa a Cor. 300 l'una. Tutto quasi nuovo, in ottimo stato. Prezzi convenientissimi. Smichowsky, Praga I, Egidi. 95465 M

STANZA da pranzo, libreria, diversi mobili, vendonsi. Via S. Giovanni 7, IV. 3930 M

VESTITI stoffa e seta diversi, cappelli vendonsi. Venezian 23, primo, destra, dalle 12-4. 8137 M

VIOLINI due, chitarra, candele cuscinetti Alba vendonsi. Conti 6, porta 7. 8053 M

VITTORIA con serpe, biroccino ruote americane, vendonsi. Chiozza 81, primo. 8275 M

VIS-à-vis quattro posti vendesi. Indirizzo Piccolo. 3787 M

VIOLINO vecchio cor. 24, bagno (conca) 16, vendonsi. Farneto 46, porta 13. 8310 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTR.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BUONA occasione per chi dispone da 3000 corone, associandosi agli utili derivanti negozio che lavora benissimo e che ha un ... nire. Offerte sub «Guadagno sicuro» al Piccolo.

GIOVANE privo conoscenze cerca con ... mezzo, gentile persona disposta accordare piccolo prestito. Gentilissime «Nautilus» Piccolo.

LATTERIA centrica posizione, vendesi ... tamente, buon prezzo causa partenza. Indirizzo al Piccolo.

NEGOZIO manifatture situato Pozzo ... vendesi en block sotto prezzo stima, mobili ed affittanza. Indirizzo Piccolo.

PISTORIA, 5 sacchi giornalieri, vendesi ... tasi prontamente. Indirizzo al Piccolo.

QUALCHE migliaio di corone su primo ... go cercasi. Offerte «Buon interesse» ...

VILLINO affittasi o vendesi. Via Michele ... 661, vista mare, aria sanissima, 9 ...

200 corone cercansi in giornata. Indirizzo Piccolo.

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA nuova, 4 camere cucina, 2 cantine, ... letta, acqua davanti la casa, 159 tese ... vendesi Rozzol 720

CASA di buona rendita, città, acquistasi ... do prezzo cassa cor. 50.000. Offerte «A... 3835» Piccolo.

CASETTA con orto cercasi a rate mensili. Offerte «Nessun anticipo» Piccolo.

STABILE rendita vendesi accettando saldo ... dite Stato. Scrivere «Esentimposte» ...

VILLA in splendida posizione nel vicino ... vendesi. Per informazioni, indirizzo al Piccolo.

VILLINO nuovo, 4 stanze, giardinetto, ... a rate mensili. Indirizzo Piccolo.

VILLINO, casetta, comfort moderno, con giardino, rispettivamente orto, comprerebbe verso acconto corone 3000-4000, rimanente oppure alle stesse condizioni aspetterebbe fabbricazione dei medesimi fino prossimo ... sto; prezzo non superiore alle 25.000 corone ... sizione non distante dalla città. Offerte ... gliate sub «Fabbricazione» al Piccolo.

40.000 corone cercansi sopra fondi e ... altipiano. Offerte con tasso sub «Prima» Piccolo, da ritirarsi mediante scontrino.

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AMMOBILIAMENTI, prezzi senza concorrenza, riconosciuti 20 per cento più bassi di ... siasi concorrenza, nel nuovo deposito S. ... Via Squero nuovo 7, primo piano (dirimpetto Ginnasio comunale).

AUTOMOBILI primarie marche, nuovi ... ti vendonsi per cassa o pagamento ... Rivolgersi: P. Christofidis, Hotel de la ...

AMMOBILIAMENTI convenientissimi, Giov. Zanchi, «Rettitudine», traslocatosi S. L... vicino Corso.

ARTICOLI da stamperia qualunque ... vendonsi al massimo buon prezzo. Fabbrica te Smichowsky, Praga I, Egidig.

APPARATI riproduttori, del miglior sistema per riproduzioni di scrittura a mano ... macchina, note musicali ecc. vendonsi al nor prezzo possibile, soltanto dal fabbricante Smichowsky, Praga I Egidig.

BUSTI ideali «Venus», igienici, lavabili ... balene, recentissima novità, modelli parigini in ogni forma. Esclusiva rappresentanza, ... dotto 81, II, porta 8.

BURRO cotto, naturale, garantito di puro ... dei bei pascoli della Soria, vende la ... Humouda & Co., Carradori 12. Per facilitare acquisti, si concede anche a titolo di prova quantitativo minimo di due chili.

CAMERA letto, altri mobili, vendonsi, ... mite. Fonderia 12, primo, destra.

COL caldo, attente madri; svezzate i bambini col Gries Monopol in scatole originali come le insuperabili Lasagne igieniche marche Occhio, Cuore, Gloria. 10321

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti dele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 7... lino proprio, telefono 278, rom. 4.

MANIFATTURE di primissima qualità ... sun aumento di prezzo. Nuovo arrivo ... e applicazioni veri Idria e filè. Cillo, Goldoni, angolo Giacinto Gallina.

MOBILI da cucina a scelta vendonsi sotto ... zo causa mancanza spazio. Via Mirama... falegname.

PERSONALE di servizio, ottimo, trovasi ... to. Ufficio Becher, via Valdirivo 36.

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

BELPOGGIO. Gorizia, rinomato Pensione ... staurant, splendida posizione. Informazioni R. Libisch, Gorizia.

BARCOLA Riviera 65, villa Deangeli, affittasi prontamente appartamento ammobiliato ... stanze, cucina arredata, nonchè singole ... due letti.

CAMERE ammobiliate (volendo cucina) ... campagna, posizione quieta d'affittare. Indirizzo al Piccolo.

GRAZ Hotel Florian, stanze a mese con ... za pensione.

GRAZ. Appartamento ammobiliato 2-3 stanze cucina e giardino affittasi prontamente Graz, Merangasse 46, mezzanino.

MUEHLDORF affittansi splendidi appartamenti di campagna 1-3 stanze con cucina, ... na, soffitta e legnaia, vicino la ferrovia ... sco. Pigione mensile cor. 80, 70. Rivolgersi Tengg, Mühldorf, Mölltal, Carinzia.

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CERNE' (Studio contabilità, dattilografia, ... gue italiana, tedesca), traslocato: Carducci ...

26. Prego venire martedì alle 10.30 solito ... Cordiali saluti.

QUADRO. Ricevuto tua, grazie. Inserii ... volte. Penso sempre a chi voglio bene ... quercia non cede a le intemperie ma solo ... folgore che la abbatte. Sei in bonaccia ... non t'invidio. T'invidierei se tu fossi meco ... ferve la lotta. Addio amore. Scrivimi ... mentati che sei mia con tutto ciò che ci ... tiene.

GRAZ. Questa settimana impossibile vederci. Scrivimi quando ci potremmo parlare.

RAGAZZINA orfana dai 8 ai 10 anni prenderebbesi quale figlia adottiva. Offerte «Orfana» al Piccolo.

R. 500. Via come l'ultima volta, 39 P. ... nistra.

PARIGI - Nabresina - zio. Tutto ricordo ... novoti giuramento fatto, sempre ti ... amandoti ardentemente, t'invio b... Parigi.

MAIFADEN. Lieto giorno, gazzella, bella ... fra le belle.

MARAMEO. Grazie sorrisi. Mancava ... per cambiare. Saluto caramente, b... volte, tuissimo dispettoso. 21.

BAMBOLETTA adorata, buon giorno, dal ... cose affettuose, tanti teneri saluti ... brutto «palo», antipatico. Addio Cioci ...

ARGIA! 234. Non voglio nascondere ... giorno prima della mia partenza ho ... con Z.... Vieni e ti dirò tutto. Si tratta ... ne tuo. Se la G. è partita non so. Non ... verto perchè mi manchi tu, cara. Tanti ...

ANIMA gemella! Fosse vero! Comprendere essa allora il mio strazio, lo sforzo ... vincermi. Ci sono riuscito? Temo di sì ... di no. Oh! atrocità del dubbio! ...

KORNBLUME. Non mi fido scrivere ... indicatomi. Preleva sub nome mese ... ultimo incontro a Trieste. B... affettuosissimi ...

EDERA 550. Risposto alla vostra, ... notizie.

SIGNORINA cerca amica scopo passeggio ... Offerte «Elegante» Piccolo.

CANE guardiano regalasi a buona famiglia ... villa; pagherebbesi anche tassa. Offerte «Cane» Piccolo.

SIGNORINA ventitreenne, cerca amica ... tuosa, sincera, circa pari età. Gentili ... «Sincerità» al Piccolo.